



Piano Triennale Offerta Formativa

TASSO

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola TASSO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 29/10/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 4/U del 05/01/2019 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 29/10/2019 con delibera n. 101

*Anno di aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Reti e Convenzioni attivate
- 4.3. Piano di formazione del personale docente

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Il Liceo, fondato nel 1887, si è proposto inizialmente come scuola per l'alta borghesia del quartiere Ludovisi e di quelli limitrofi. Nel corso degli anni la sua fisionomia è profondamente mutata e il "Tasso" è oggi una scuola aperta a tutte le componenti della società, tuttavia il contesto socioeconomico e culturale si mantiene generalmente di livello medio alto e non risultano casi di famiglie gravemente indigenti. Gli attuali alunni delle classi prime (a.s. 2019/20) provengono da oltre 60 scuole e risiedono per il 64,8% nei Municipi I e II, per il 31,6% in altri Municipi della città e per il 3,6% in comuni dell'area metropolitana di Roma capitale. Sia per la sua ubicazione al centro della città, sia per il prestigio acquisito in oltre cento anni di attività, esso costituisce un polo di attrazione singolare, dove gli studenti confluiscano richiamati dal buon livello di preparazione che l'Istituto assicura; fedele infatti alla sua consuetudine, il Liceo continua a promuovere un'intensa vita culturale che arricchisce la normale attività didattica sia curricolare che extra-curricolare. La presenza di studenti stranieri, peraltro tutti con scolarizzazione italiana si attesta all'1,8%, quella degli alunni con bisogni educativi speciali al 3,6%. Tutti questi alunni, ben integrati con gli altri, costituiscono una ricchezza e un'opportunità per la comunità scolastica.

Vincoli

La vastità del bacino di utenza e il considerevole numero di scuole medie di provenienza determina inevitabili differenze nei livelli di preparazione degli studenti in entrata.

L'organizzazione dell'attività curricolare e extracurricolare richiede molto impegno anche per le alte aspettative delle famiglie sulla proposta educativa e didattica.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

La scuola sorge nell'area del rione Ludovisi, storicamente unito al limitrofo Sallustiano. Carattere peculiare del territorio è la significativa presenza di numerose e importanti vestigia storiche: resti archeologici (mura serviane, mura aureliane, horti sallustiani) e monumenti storico-artistici (Porta Pia, Villa Ludovisi, Casino dell'Aurora). Lo stesso impianto urbanistico e le tipologie edilizie, risalenti alla fine del XIX secolo, hanno particolare rilievo storico-architettonico (villini residenziali, grandi alberghi, chiese in stile storico). A poca distanza, e facilmente raggiungibili, sono il Museo Boncompagni-Ludovisi, la Galleria Nazionale d'Arte Antica di Palazzo Barberini e la Galleria Borghese. Tali caratteristiche del territorio concorrono a formare un contesto ricco di spunti per l'educazione e la formazione degli studenti: il contatto quotidiano con i segni del passato ne facilita la conoscenza e ne favorisce il rispetto, abituando i giovani alla tutela del patrimonio culturale. La posizione centrale della scuola nel tessuto urbanistico cittadino rappresenta una risorsa importante: consente di avere facilmente contatti con le molte istituzioni che hanno sede nell'area: Università, IIS, CNR, Galleria Nazionale d'Arte Antica, GNAM, Macro e Municipi I e II; con esse la scuola ha in atto proficue collaborazioni nell'ambito di progetti di approfondimento culturale, potenziamento delle competenze, esperienze di ricerca, orientamento universitario e Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento.

Vincoli

Il quartiere della scuola non ha una percentuale alta di popolazione residente. Molti dei villini residenziali d'epoca sono attualmente occupati in prevalenza da ambasciate e uffici. Pertanto anche la popolazione scolastica, e in particolare quella rivolta all'istruzione superiore classica, è progressivamente in diminuzione: nell'a.s. 2014-15 il numero degli studenti residenti nel quartiere corrispondeva solo al 2% del totale degli iscritti dell'Istituto. Nel contempo si osserva che la richiesta di formazione dell'utenza è indirizzata ad un sbocco professionale di livello medio-alto, con orizzonte italiano ed europeo, che non trova corrispondente e immediato riscontro nell'offerta lavorativa del quartiere di riferimento.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Le risorse finanziarie sono erogate dallo Stato per il 44,8%, dagli Enti locali per il 6,29% e dai privati per il 48,83%. La scuola ha reperito fondi per l'implementazione della rete wi-fi, per l'ammodernamento del laboratorio di informatica, per la predisposizione di un'aula multimediale e per l'installazione in 13 aule di proiettori interattivi. L'Istituto, sito nel quartiere Ludovisi, occupa una sede storica da oltre 110 anni, ed è situato in una posizione centrale, prossima alle fermate di numerosi autobus e delle linee metropolitane. Bellezza e sobrietà degli spazi inducono i ragazzi al rispetto e alla cura dell'ambiente,

arricchito di copie di rilievi e sculture di epoca classica e di un mosaico. La struttura è stata migliorata grazie a una revisione dell'impianto termo-idraulico e a lavori di compartimentazione, che consentiranno l'acquisizione del C.P.I. La sede è dotata di una biblioteca con oltre 15.000 volumi e di otto laboratori. Sono presenti computer nelle aule. Il laboratorio di scienze è dotato di attrezzature per esperimenti di biotecnologia. E' in corso la catalogazione in SBN dei volumi della biblioteca che rende tale patrimonio librario fruibile anche ad utenti esterni. Analoga attività, con scheda catalografica dell'ICCD, è rivolta ai materiali d'interesse naturalistico conservati nel Museo di scienze; il progetto, coordinato dalla Sapienza, include il museo nella rete dei "Musei naturalistici delle scuole di Roma.

Vincoli

Nessuna certificazione, al momento, e' stata rilasciata relativamente alla prevenzione degli incendi. Parziale e' l'adeguamento della struttura alle esigenze della sicurezza e al superamento delle barriere architettoniche. E' inutilizzabile il laboratori di chimica e poco implementato quello di fisica.

Bisogni Formativi

I bisogni formativi espressi dalle famiglie e dagli studenti nella fase di elaborazione del Piano triennale dell'offerta formativa sono i seguenti:

- implementazione delle strategie e delle attività di recupero per aumentare il livello di inclusività;
- potenziamento, senza indebolire l'offerta formativa curricolare ed extracurricolare, delle discipline scientifiche per consentire agli studenti di affrontare con maggiore possibilità di successo i test di ammissione alle Facoltà per cui è previsto il numero chiuso;
- cura dell'aspetto relazionale per rendere più efficace il processo di insegnamento-apprendimento.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ **TASSO (ISTITUTO PRINCIPALE)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO
Codice	RMPC250005
Indirizzo	VIA SICILIA 168 - 00187 ROMA
Telefono	06121128305
Email	RMPC250005@istruzione.it
Pec	rmpc250005@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.liceotasso.gov.it/
Indirizzi di Studio	• CLASSICO
Totale Alunni	1050

Approfondimento

Tra storia e memoria

Nell'ottobre del 1887, con il nome di "Ginnasio IV" e con sede provvisoria in alcuni appartamenti situati in Via Ripetta e Piazza Firenze, venne fondato un Liceo classico che avrebbe rivestito in seguito un ruolo rilevante nella vita culturale della città. La scuola assunse ben presto il nome di Liceo "Tasso" e trovò sede fino al 1908 in vicolo delle Fiamme (che corrisponde oggi al tratto di via Bissolati dove si trova il cinema Fiamma). In quell'anno, nell'ambito della lottizzazione di Villa Ludovisi, una piccola area fu destinata ad ospitare il Liceo che si trasferì dunque in via Sicilia, in un nuovo edificio il cui progetto - opera dell'ingegner Mario Moretti, coadiuvato dal preside Venerio Orlandi - vinse la medaglia d'oro all'Esposizione Universale di Bruxelles, nel 1910. L'edificio presentava allora un'edilizia d'avanguardia: aule divise non per classi ma secondo la speciale destinazione d'uso, una biblioteca in ogni aula, un anfiteatro con 90 posti, una palestra in grado di accogliere ottanta alunni contemporaneamente. Insegnavano al "Tasso" docenti di fama, quali il professor Taddei, proveniente dal "Principe Umberto", il professor Staderini, insigne filologo ed appassionato di arte antica, il professor Cervi, ancor giovane ma già apprezzato filologo classico e poi per lunghi anni docente alla Università La Sapienza di Roma, il professor Mariano, autore di un celebre vocabolario e successivamente il professor G. Petronio, noto italianista, il filosofo G. Calogero, la matematica



E. Castelnuovo, la professoressa C. Guglielmi, stimata studiosa di storia dell'arte, che a questo Liceo ha dedicato l'intera sua vita professionale. Propostosi inizialmente come scuola per l'alta borghesia dei quartieri limitrofi, il "Tasso" si è progressivamente affermato come una scuola culturalmente autorevole ed aperta a tutte le componenti della società. Da essa sono infatti usciti nomi illustri della cultura e della scienza, come E. Majorana, N. Cabibbo, L. Caglioti, Segre, M. Emmer, B. Zevi, M. Cristofani, P. Portoghesi, A. La Regina, V. Bachelet, P. Guzzo; della politica, come S. Serra, G. Malagodi, G. Andreotti, L. Pintor, A. Reichlin, L. Castellina, G. La Malfa; dello spettacolo e del giornalismo, come V. Gassman, L. Squarzina, S. Curzi, R. Zangrandi, R. Vianello, C. Maselli, G. Zincone, U. Stille, P. Mieli, P. Franchi e l'elenco potrebbe continuare a lungo, con la citazione di personaggi noti a vario titolo, come A. L. De Bosis, Romano e Vittorio Mussolini e molti altri ancora. Dopo essersi costruito una prestigiosa fama, il "Tasso" è stato sempre un sicuro punto di riferimento nel panorama scolastico non solo romano, ma nazionale. La storia dell'Istituto è stata oggetto di una pubblicazione, a cura del Liceo e dell' "Associazione Amici del Tasso" ("Un liceo per la capitale" - Storia del Liceo Tasso 1887-2000, ottobre 2001, edizioni Viella). Inoltre in segno di riconoscimento della sua storia, della sua consolidata fama e della sua "significativa" presenza nel mondo dell'istruzione, è stato emesso per il "Tasso" un francobollo celebrativo (11 marzo 2003).

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Multimediale	1
	Scienze	1
	Storia	1
Biblioteche	Informatizzata	1
Aule	Magna	1



Proiezioni 1

Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2

Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	29
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	1
	PC presenti nelle aule	49

Approfondimento

La scuola dispone di attrezzature per la Biotecnologia che consentono agli studenti di fare diverse esperienze, quali l'estrazione del DNA dalla mucosa orale, il Finger Printing, la tipizzazione del gene PV92, e la trasformazione batterica con plasmide pGLO.

La scuola dispone delle seguenti attrezzature:

- Termociclatore per amplificare enzimaticamente sequenze di DNA attraverso la reazione a catena della Polimerasi (PCR);
- Cella Elettroforetica;
- Microcentrifuga;
- Bagno termostatico;
- Termostato;
- Agitatore vortex;



- Cappa a flusso laminare;
- Frigorifero;
- Autoclave;
- Micropipette
- Piastre scaldanti
- Bilancia digitale.

Entro il triennio 2019/2022 si prevedono due linee di intervento:

1. completamento e potenziamento dell'area digitale con l'installazione in ogni classe di un proiettore interattivo e di una lavagna magnetica;
2. predisposizione di un nuovo laboratorio di chimica.

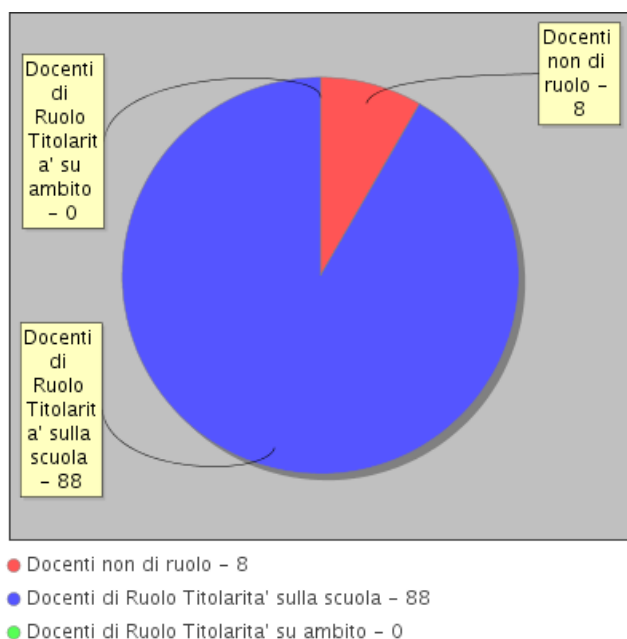
Per quanto concerne la prima linea di azione, nell'anno scolastico 2018/19 è stato approvato un Progetto di completamento e potenziamento dell'area digitale che prevede l'acquisto nell'arco di un biennio di 25 proiettori interattivi e 18 lavagne magnetiche, mentre per la seconda l'Associazione Aurora Tomaselli (<http://www.auroratomaselli.org/>) sta finanziando la ristrutturazione e il ripristino.

RISORSE PROFESSIONALI

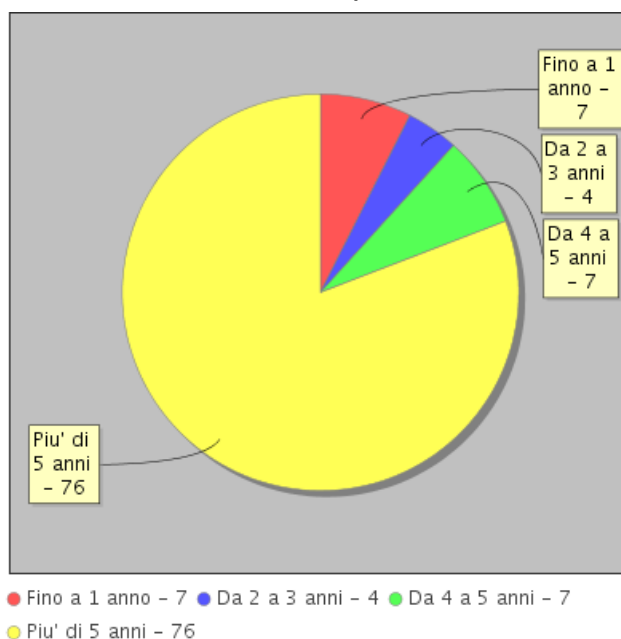
Docenti	76
Personale ATA	23

❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

Gli insegnanti a tempo indeterminato rappresentano l'86,5% del totale e il 71,6% lavora da più di cinque anni nella scuola. Un riflesso dell'alto tasso di fedeltà dei docenti alla scuola è il forte senso di identità, unita a competenza professionale, dimostrata nella quotidiana attività didattica e documentata da titoli e certificazioni

Analoga stabilità caratterizza il personale A.T.A., diretto da un D.S.G.A, di provata esperienza e competenza che promuove formazione continua e fa sì che il personale tutto sappia assolvere con autonomia e responsabilità a tutti quei compiti che le complesse procedure amministrative della scuola richiedono.

Stabilità del personale e competenza sono, dunque, i tratti salienti della scuola, che evidenziano forte senso di identità e volontà di continuo miglioramento



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

La missione della scuola

La missione del nostro liceo è offrire agli adolescenti di oggi un ambiente di insegnamento e di apprendimento rispondente ai loro bisogni formativi e alle loro esigenze umane. Il raggiungimento di questo obiettivo passa attraverso la consapevolezza diffusa nella comunità scolastica che bisogni formativi ed esigenze umane sono inscindibilmente legati in un percorso che valorizza l'insegnamento umanistico in combinazione con la formazione scientifica. È solo questo legame, infatti, che può garantire un'istruzione intimamente fusa con il processo educativo, in modo da consentire agli allievi l'acquisizione della coscienza del proprio valore storico, della propria funzione nella vita, dei propri diritti e dei propri doveri. Il nesso istruzione-educazione deve essere rappresentato dal lavoro dei docenti, dal loro sapere non meccanico ma vivo, basato su uno scambio continuo all'interno della comunità scolastica, che sappia stimolare la curiosità e lo spirito critico degli allievi perché diventino individui indipendenti e con sviluppate capacità nella creazione intellettuale e pratica. La nostra scuola, perciò, deve connettere il sapere, il comprendere e il sentire. Deve pensarsi come un laboratorio di ricerca aperto alle sollecitazioni della realtà esterna e promotore di sperimentazione e innovazione.

La visione della scuola

Il liceo intende promuovere in tutti gli studenti le competenze cognitive, metacognitive, relazionali per affrontare con consapevolezza e successo le



sfide che la società contemporanea, complessa e globalizzata, pone loro dinnanzi. Ciò comporta la necessità di valorizzare il potenziale formativo del Liceo attraverso il confronto con i nuovi saperi e l' adeguamento di metodi didattici e stili relazionali ai nuovi bisogni formativi ed educativi dei discenti.

Il Liceo, pertanto, adotta i seguenti criteri di indirizzo:

- 1. attenzione alla relazione educativa e al benessere degli studenti;*
- 2. valorizzazione della specificità del Liceo, come scuola aperta ai diversi saperi anche in una dimensione internazionale;*
- 3. interazione, attraverso rapporti di collaborazione e scambio, con enti locali, associazioni, famiglie, scuole, università, enti di ricerca;*
- 4. coinvolgimento nell'azione scolastica, come soggetti responsabili, di genitori e di alunni;*
- 5. flessibilità nell'uso delle risorse secondo le esigenze organizzative;*
- 6. trasparenza dell'azione didattica nella documentazione degli obiettivi e nella valutazione*
- 7. scelta e proposta di attività motivanti e culturalmente significative;*
- 8. larga e tempestiva diffusione delle iniziative intraprese;*
- 9. autovalutazione di Istituto e miglioramento continuo.*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità
Diminuzione percentuale trasferimenti in corso d'anno ad altra scuola
Traguardi



Portare la percentuale di trasferimenti ad altra scuola in corso d'anno complessivamente al 3,0%, riducendo la percentuale di trasferimenti nelle classi prime e seconde.

Priorità

Diminuzione percentuale. rispetto alla media degli anni scolastici 2016/17, 2017/18 e 2018/19, di alunni con debiti formativi in greco, latino e matematica.

Traguardi

I valori percentuali di riferimento per le singole classi sono: 1. nelle prime Latino e Greco 12%,Matematica 5%; 2. nelle seconde Latino e Greco 13%, Matematica 8%; 3. nelle terze Latino 12,5%,Greco 13,5%, Matematica 5%; 4. nelle quarte Latino 5% , Greco 8%, Matematica 7%.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Incrementare l'acquisizione di competenze chiave e di cittadinanza e promuovere un' adeguata valutazione delle stesse

Traguardi

Costruire una rubrica di valutazione per la competenza alfabetico funzionali e quella matematica condivisa con gli studenti, in modo che essi possano sviluppare un'attitudine all'autovalutazione.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

La scuola ha individuato gli obiettivi formativi i sulla base della scelta delle priorità di seguito indicate:

1. educazione degli studenti all'intercultura, alla cittadinanza attiva, all'essere e fare comunità;
2. valorizzazione dell'insegnamento umanistico in tutte le sue sfaccettature (letterario, artistico, musicale, storico, sociale, filosofico);
3. valorizzazione dell'insegnamento scientifico nei suoi aspetti teorici e



applicativi;

4. valorizzazione della specificità del Liceo, come scuola aperta ai diversi saperi anche in una dimensione internazionale;
5. interazione, attraverso rapporti di collaborazione e scambio, con enti locali, associazioni, famiglie, scuole, università, enti di ricerca;

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ POTENZIAMENTO RECUPERO

Descrizione Percorso

L'azione di recupero e/o sostegno dell'apprendimento è parte integrante del processo formativo, pertanto deve essere svolta sistematicamente durante le ore curricolari e, qualora necessario, anche con interventi integrativi in orario extracurricolare. L'obiettivo del percorso è quella di creare un sistema integrato di



recupero in cui interagiscano armoniosamente tre tipologie di intervento:

1. il recupero in classe, inteso come attività che prevede un riallineamento iniziale dopo la verifica del possesso dei pre-requisiti all'inizio del percorso e in itinere attraverso un monitoraggio attento del percorso di apprendimento;
2. il recupero in orario extracurricolare, diluito lungo il corso dell'anno, attraverso lo sportello che prevede interventi mirati e finalizzati all'acquisizione di un metodo di studio e al sostegno personalizzato del processo di apprendimento;
3. il recupero in orario extracurricolare, concentrato nei mesi di Gennaio/Febbraio e Giugno /Luglio, destinato agli studenti che abbiano avuto negli scrutini intermedi e finali debiti formativi con gravi insufficienze.

Poiché si registra, soprattutto nei primi tre anni, un'alta percentuale di insufficienze in latino, greco e matematica si è scelto, anche in considerazione dell'entità delle risorse disponibili, di destinare il recupero extracurricolare solo a queste tre discipline. Il percorso prevede per gli studenti delle classi prime un riallineamento iniziale di continuità con la scuola secondaria di primo grado in italiano e matematica, la definizione di spazi obbligatori di recupero in classe , in concomitanza con i corsi di recupero, in modo da favorire uno studio immersivo per gli studenti con debito, organizzazione di corsi di recupero pomeridiani in latino greco e matematica e sportelli permanenti di latino, greco matematica e inglese.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Inserimento nel curriculum del primo biennio di percorsi di continuità con la scuola secondaria di primo grado in italiano e matematica.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**



Diminuzione percentuale trasferimenti in corso d'anno ad altra scuola

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuzione percentuale. rispetto alla media degli anni scolastici 2016/17, 2017/18 e 2018/19, di alunni con debiti formativi in greco, latino e matematica.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Potenziare le attività di recupero da un punto di vista quantitativo e qualitativo, monitorandone l'efficacia con indicatori di quantità e qualità.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuzione percentuale trasferimenti in corso d'anno ad altra scuola

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuzione percentuale. rispetto alla media degli anni scolastici 2016/17, 2017/18 e 2018/19, di alunni con debiti formativi in greco, latino e matematica.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Organizzare percorsi di recupero per gruppi di livello a classi aperte (obiettivo inserito nel RAV 2019/2022).

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuzione percentuale trasferimenti in corso d'anno ad altra scuola

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuzione percentuale. rispetto alla media degli anni scolastici

2016/17, 2017/18 e 2018/19, di alunni con debiti formativi in greco, latino e matematica.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: COORDINAMENTO AZIONI DI RECUPERO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari
01/07/2020	Docenti
	Studenti
	Genitori

Responsabile

Due figure strumentali si occupano dell'organizzazione dei corsi di recupero e del monitoraggio di tutte le azioni di recupero. L'obiettivo dell'attività è quella di creare un sistema integrato che coordini il recupero in classe con quello svolto negli sportelli permanenti e con quello realizzato nel corso di recupero. E' necessario a tale scopo attivare un circuito di comunicazione tra i diversi soggetti responsabili delle diverse azioni. Sono previste tutte e tre le tipologie di recupero per il greco, il latino e la matematica.

Le azioni previste sono le seguenti:

- nelle programmazioni di dipartimento e in quelle individuali si indicano modalità e tempi del recupero in classe;
- ad inizio anno nelle classi prime si effettuano test di ingresso (quesiti a risposta aperta, chiusa e a scelta multipla) in italiano, matematica e inglese finalizzate al riallineamento e al recupero dei prerequisiti;
- ad inizio anno nelle classi terze si effettuano test di ingresso (traduzione) in latino e greco finalizzati al recupero dei prerequisiti;
- durante tutto l'anno i docenti monitorano il processo di apprendimento e danno indicazioni agli studenti sulle lacune e li indirizzano agli sportelli di



- recupero, dandone comunicazione al docente che cura lo sportello;
- al termine del trimestre i docenti delle classi programmano il recupero in classe e comunicano agli alunni e ai docenti titolari dei corsi gli argomenti su cui è indispensabile che gli studenti si esercitino;
 - sulla base delle indicazioni dei docenti delle classi i titolari dei corsi programmano le azioni di recupero;
 - i docenti titolari dei corsi di recupero comunicano ai docenti delle classi l'esito del recupero e i dati della frequenza;
 - per una o due settimane, contemporaneamente allo svolgimento dei corsi di recupero, i docenti delle classi realizzano attività di recupero in itinere; al termine dei corsi di recupero i docenti di classe verificano i progressi nell'apprendimento e l'eventuale recupero del debito, indirizzando, se necessario, gli studenti che non hanno recuperato allo sportello;
 - dopo lo scrutinio finale i docenti della classe indicano agli alunni con debito formativo e ai loro genitori gli argomenti nei quali si registrano le carenze e su cui verterà a verso la metà di luglio l'esame di recupero del debito;
 - al termine dell'anno scolastico i docenti delle classi comunicano ai docenti titolari dei corsi di recupero gli argomenti su cui è indispensabile esercitarsi;
 - le funzioni strumentali preposte monitorano l'intero processo tenendo conto, fra l'altro, della frequenza dei corsi di recupero, della quantità dei debiti recuperati e non recuperati.

Risultati Attesi

Si prevede che la realizzazione del percorso determini una maggiore integrazione tra tutte le azioni di recupero e la consapevolezza che il recupero è parte essenziale del processo di insegnamento apprendimento e che, pertanto, deve avere uno spazio formalmente definito nella didattica curricolare. Da ciò dovrebbe conseguire un miglioramento degli esiti finali con riduzione degli studenti con debiti formativi in greco, latino e matematica, nella misura indicata nel RAV nei traguardi collegati alla priorità "Diminuzione percentuale, rispetto alla media degli anni scolastici 2016/17, 2017/18 e 2018/19, di alunni con debiti formativi in greco, latino e matematica".

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: INSERIMENTO TIROCINANTI A SUPPORTO
DOCENTI TITOLARI DEI CORSI DI RECUPERO**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2020	Studenti	Docenti

Responsabile

Il Dirigente scolastico, le funzioni strumentali preposte e i docenti titolari del corso presiedono all'azione che prevede la stipula di una convenzione con il Dipartimento di Scienze dell'Antichità dell'Università "Sapienza" di Roma per la partecipazione ai corsi di recupero di latino e greco in qualità di tutor di tirocinanti con laurea triennale, una incontro formativo dei tirocinanti con il docente tutor, lo svolgimento di attività di tutoraggio da parte dei tirocinanti.

I tirocinanti supportano il docente titolare del corso nella parte laboratoriale, verificando e, se necessario, guidando gli studenti nel lavoro di traduzione.

Risultati Attesi

La presenza di tirocinanti, guidati dai docenti titolari del corso di recupero, consente un più attento monitoraggio dell'attività laboratoriale di traduzione e un'azione più curvata sui bisogni formativi degli alunni. Ciò rende possibile una personalizzazione dell'intervento didattico che facilita il processo di apprendimento. Ci si attende un aumento percentuale degli studenti che abbiano recuperato il debito e di quelli che abbiano registrato significativi miglioramenti.

**❖ PROMOZIONE DELL'ACQUISIZIONE DI COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA E
PROMOZIONE DI UN' ADEGUATA VALUTAZIONE DELLE STESSE****Descrizione Percorso**

Il percorso prevede che la scuola, sulla scorta del documento "Raccomandazione del Consiglio europeo del 22 maggio 2018" relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, promuova un innalzamento del livello di padronanza



delle competenze di base degli studenti e delle studentesse a partire dalla competenza alfabetico funzionale e da quella matematica. A questo scopo intende

favorire la conoscenza capillare del documento europeo e concentrare lo sforzo per la costruzione di una rubrica di valutazione sulle competenze alfabetico funzionali e matematica. Si è scelto di lavorare su queste due competenze in quanto esse attraversano tutte le aree disciplinari.

Per la competenza alfabetico funzionale si partirà dalle

conoscenze

(padronanza della grammatica, delle strutture morfologiche della lingua, delle regole sintattiche e del repertorio lessicale di base, sicura individuazione ed autocorrezione dei principali errori ortografici, morfologici e sintattici),

si passerà per le

abilità (comprensione di testi orali e scritti di varia natura e complessità, produzione di testi scritti e orali conformati a vari contesti comunicativi, capacità di usare le conoscenze in situazioni comunicative varie), per giungere, infine ,agli

atteggiamenti socio emotivi e comportamentali (disponibilità al dialogo costruttivo e al confronto, pratica di una comunicazione responsabile socialmente compatibile con i valori della democrazia, non escludente, o stigmatizzante).

Per la competenza matematica si partirà dalle

conoscenze (padronanza dei numeri, delle misure, delle operazioni fondamentali la comprensione di termini e concetti matematici e consapevolezza dei quesiti cui la matematica può fornire risposte) ,

si passerà per le

abilità (applicazione dei principi e dei processi matematici di base nei contesti quotidiani extrascolastici , uso del ragionamento matematico e dei sussidi come dati statistici, grafici) per giungere, infine ,agli

atteggiamenti socioemotivi e comportamentali (costruire un giudizio ed un esame della realtà fondato su dati concreti e verificabili, su fonti di sicura attendibilità,



alimentare un pensiero critico selettivo e capace di valutare la serietà e consistenza di informazioni e flussi di notizie).

A partire, quindi, dagli strumenti di rilevazione delle conoscenze e della abilità, già in uso ci si cimenterà nella costruzione di uno strumento nuovo per la scuola come la rubrica di valutazione.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Promuovere una ricerca-azione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare su quella alfabetico funzionale e su quella matematica.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Diminuzione percentuale trasferimenti in corso d'anno ad altra scuola

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Diminuzione percentuale, rispetto alla media degli anni scolastici 2016/17, 2017/18 e 2018/19, di alunni con debiti formativi in greco, latino e matematica.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Incrementare l'acquisizione di competenze chiave e di cittadinanza e promuovere un' adeguata valutazione delle stesse

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE SULLE RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO EUROPEO DEL 22 MAGGIO 2018 RELATIVA ALLE COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/11/2020	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
		Associazioni

Responsabile

Si realizzerà un'attività di formazione destinata ai docenti centrata sull'analisi del documento europeo. Successivamente i docenti illustreranno in orario curricolare agli studenti i contenuti e il significato della Raccomandazione.

Risultati Attesi

Conoscenza da parte di tutta la comunità scolastica dei contenuti e del significato della Raccomandazione del Consiglio europeo del 22 maggio 2018.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RICERCA-AZIONE SULLA COMPETENZA ALFABETICO FUNZIONALE E SU QUELLA MATEMATICA E IN SCIENZE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/03/2021	Docenti	Docenti
	Genitori	Studenti

Responsabile

Si organizzerà una ricerca azione sulla competenza alfabetico funzionale e su quella matematica e in scienze finalizzata a sperimentare una didattica per competenze e a costruire rubriche di valutazione per la competenza alfabetico funzionale e quella matematica e in scienze.

Risultati Attesi

Progettazione e realizzazione di Rubriche di valutazione per la competenza alfabetico funzionale e quella matematica e in scienze.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: LICEO CLASSICO

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

TASSO

RMPC250005

A. CLASSICO

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di

sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;

- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico, e per produrre e interpretare testi complessi;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza sia dell'indagine di tipo umanistico.

Approfondimento

Al termine del suo percorso lo studente padroneggia "gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali" (art. 2 , comma 2 DPR 89/2010).

Al termine dei cinque anni di frequenza del Liceo lo studente

conosce

- i principi fondamentali della Costituzione repubblicana in ordine soprattutto ai diritti e ai doveri del cittadino
- gli organismi principali della struttura istituzionale dello Stato italiano e dell'Unione Europea
- la lingua italiana, la sua grammatica, anche in relazione alle lingue greca e latina
- il sistema letterario ed i testi più rappresentativi della letteratura italiana, latina, greca e della lingua straniera studiata e le loro implicazioni storiche, culturali e linguistiche
- gli elementi strutturali dei testi letterari (in prosa e poesia), giornalistici e di

saggistica

- i principali avvenimenti che hanno caratterizzato la storia dell'uomo sotto il profilo politico, economico e socio-culturale
- i diversi orientamenti e lo sviluppo del pensiero filosofico attraverso i suoi esponenti
- i procedimenti matematici di astrazione e formalizzazione
- i metodi, i concetti, le leggi, i modelli, il linguaggio della Fisica e delle Scienze
- gli elementi culturali, insiti nella religione cattolica, fondanti il dialogo con le altre religioni e con la società contemporanea
- il patrimonio musicale colto e di tradizione orale occidentale e non, criticamente fruiti.

sa

- esprimersi in lingua italiana in modo corretto ed appropriato ai vari ambiti disciplinari sia oralmente sia per iscritto
- - scrivere un breve saggio che implichi argomentazione logica o un testo di tipo diverso con le tecniche compositive, il registro ed il linguaggio che esso richiede
- - valutare la complessità del fenomeno letterario, nella sua specificità, nell'interrelazione con altre forme artistiche e nella sua funzione di strumento per la comprensione della realtà
- - rielaborare criticamente i testi letti
- - tradurre in lingua italiana testi di autori latini e greci
- c - costruire procedure logiche di risoluzione di un problema, avvalendosi anche di modelli e strumenti matematici
 - cogliere i caratteri distintivi dei diversi linguaggi (storico-naturali, formali, artificiali)
- - leggere, interpretare ed usare le fonti documentarie, antiche e moderne
- - usare correttamente la lingua straniera studiata nei cinque anni
- - istituire confronti tra le diverse risposte filosofiche allo stesso problema

è in grado di

- analizzare e contestualizzare i testi delle diverse letterature
- utilizzare strumenti concettuali per l'analisi di avvenimenti, fatti della cultura e problemi del mondo contemporaneo
- rapportarsi in modo corretto con l'ambiente circostante e con realtà culturali diverse, nella piena consapevolezza dei diritti e degli obblighi derivanti dallo status di cittadino italiano ed europeo
- usare strutture linguistiche complesse ed un lessico appropriato al contesto
- esprimere oralmente e per iscritto un giudizio personale, fondato sull'analisi ed in forma interdisciplinare, in ordine a temi e problemi culturali del passato e dell'attualità
- comunicare nella lingua inglese scritta e orale al livello B2/C1 del CEFR, comprendere e rielaborare contenuti culturali di vario genere, e presentarli in modo efficace e appropriato
- produrre autonomamente lavori di approfondimento e ricerca
- individuare analogie e differenze concettuali in ambito letterario e filosofico
- utilizzare, in contesti diversi, le conoscenze e le competenze matematiche
- collocare cronologicamente un evento storico, rintracciandone le cause e le conseguenze
- cogliere gli elementi fondanti dell'opera d'arte, riconoscendone le tematiche e la collocazione storica
- osservare, interpretare, descrivere fenomeni, grafici, istogrammi, diagrammi, etc. del mondo fisico
- operare i collegamenti della Fisica con le altre discipline

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

TASSO RMPC250005 (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: CLASSICO**

QO CLASSICO-2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	5	5	4	4	4
LINGUA E CULTURA GRECA	4	4	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	3	3	3
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

Approfondimento

LICEO MATEMATICO

In collaborazione con il Dipartimento di Matematica, Sapienza Università di Roma e il Dipartimento di Scienze Statistiche Sapienza Università di Roma si realizza per gli studenti che lo desiderino un ampliamento curricolare del programma di Matematica. Si aggiungono al monte orario del Liceo un'ora



opzionale facoltativa nei primi due anni, un'ora nel terzo e quarto anno e il quinto anno. Nelle ore aggiuntive si affrontano argomenti non previsti nelle linee guida, che preparino meglio gli studenti all'ingresso nelle facoltà scientifiche. La metodologia adottata sarà di natura laboratoriale e affine a quella prevista per il Piano Lauree Scientifiche.

discipline	Liceo Classico Matematico				
	I	II	III	IV	V
<i>Italiano</i>	4	4	4	4	4
<i>Latino</i>	5	5	4	4	4
<i>Greco</i>	4	4	3	3	3
<i>Lingua straniera</i>	3	3	3	3	3
<i>Storia e Geografia</i>	3	3	-	-	-
<i>Storia</i>	-	-	3	3	3
<i>Filosofia</i>	-	-	3	3	3
<i>Geografia</i>	-	-	-	-	-
<i>Matematica</i>	4	4	3	3	3
<i>Fisica</i>	-	-	2	2	2
<i>Scienze Naturali</i>	2	2	2	2	2

<i>Storia dell'arte</i>	-	-	2	2	2
<i>Sc. mot./ sport.</i>	2	2	2	2	2
<i>Religione Cattolica/Att. Alternativa</i>	1	1	1	1	1
Totale ore	28	28	32	32	32

L'insegnamento della Matematica prevede nel biennio anche l'Informatica; quello di Scienze naturali prevede Biologia, Chimica e Scienze della Terra

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

TASSO (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Sulla base dei traguardi attesi in uscita, del profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale, degli obiettivi specifici di apprendimento i Dipartimenti hanno elaborato il curriculum di istituto, tenendo conto di questi parametri: 1, Competenze in

uscita e traguardi di competenza ; 2. Contenuti al termine di ciascun anno; 3. Metodi e strumenti didattici; 4. Criteri di valutazione delle prove orali, scritte e pratiche; 5. Griglia di valutazione; 6. Verifiche come da delibera del PTOF; 7. Attività di recupero/sostegno della didattica curricolare; 8. Attività di valorizzazione delle eccellenze; 9. Progetti extracurricolari di approfondimento. Un link al curriculum è presente nell'allegato.

ALLEGATO:

CURRICULUM DI ISTITUTO.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Insegnamenti opzionali**

Si offre 1 ora opzionale facoltativa, da collocare alla sesta ora, per le classi quinte, dedicata alla Costituzione. così programmata: Il ventennio fascista e le leggi razziali del '38. Il secondo dopoguerra e l'urgenza della ricostruzione. (2 ore). - La dittatura fascista, le leggi "fascistissime" e l'ideologia fascista - Gli anni difficili del dopoguerra e il nuovo assetto mondiale 1) Dalla monarchia alla repubblica; l'Assemblea Costituente. (1 ora) - La divisione tra i partiti e il referendum istituzionale. - Le prime elezioni a suffragio universale. 2) La Costituzione della Repubblica (4 ore). I principi fondamentali. - Articolo 1, Articolo, Articolo 3 (1 ora) - Articolo 4, Articolo 5, Articolo 6 (1 ora) - Articolo 7, Articolo 8, Articolo 9 (1 ora) - Articolo 10, Articolo 11, Articolo 12 (1 ora) 3) Diritti e doveri dei cittadini: un'introduzione (1 ora) 4) La struttura della Repubblica italiana (2 ore). - Il Parlamento, il Governo e la Magistratura - La Corte Costituzionale

Liceo Matematico

In collaborazione con il Dipartimento di Matematica, Sapienza Università di Roma e il Dipartimento di Scienze Statistiche Sapienza Università di Roma si realizza per gli studenti che lo desiderino un ampliamento curricolare del programma di Matematica. Argomenti di matematica del I anno • Sistemi di numerazione in base diversa da dieci e congruenze • Successioni numeriche e Principio di induzione • Progressioni • Statistica descrittiva • Introduzione al Calcolo delle probabilità: operazioni sugli eventi Argomenti di matematica del II anno • Equazioni e disequazioni irrazionali e contenenti moduli • Approfondimenti di Calcolo delle probabilità: modelli probabilistici e concetto di variabile aleatoria Distribuzioni di probabilità • Geometria euclidea dello spazio: poliedri e solidi platonici. Solidi di rotazione • Il Teorema di Pitagora nello spazio Argomenti di matematica del III anno • Goniometria: principali formule. Equazioni e disequazioni goniometriche • Trigonometria: risoluzione dei triangoli senza l'uso delle

tavole Argomenti di matematica del IV anno • Calcolo matriciale e spazi vettoriali • Geometria analitica dello spazio: rette e piani dello spazio. Solidi nello spazio • Concetto di limite di una funzione reale. Verifica e calcolo di limiti • Continuità di funzioni reali
Argomenti di matematica del V anno • Serie numeriche: metodi di convergenza • Elementi di analisi numerica: ricerca degli zeri di una funzione

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

❖ **CHI INVITO OGGI AL MUSEO? IL MUSEO COME LUOGO DI ACCOGLIENZA E COMUNICAZIONE**

Descrizione:

Percorso per le competenze trasversali e l'orientamento svolto in collaborazione con Comune di Roma - Galleria d'Arte Moderna di Roma Capitale. Il percorso prevede che gli studenti, dopo aver partecipato a visite guidate delle collezioni museali condotte realizzate con strumenti e tecniche diverse (storytelling, visite tattili, dialogical visita, etc...) , selezionino, divisi in gruppo, un percorso, conducano una visita, realizzino un video e accompagnino la visita con una performance musicale .

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Gli studenti sono stati valutati per competenza e la loro valutazione ha riguardato i seguenti ambiti:

1. Competenze comportamentali;
2. Competenze organizzative;
3. Competenze tecnico-professionali.

Per ogni competenza sono stati previsti 5 livelli:

1. non adeguata;
2. in parte adeguata;
3. adeguata;
4. più che adeguata;
5. eccellente.

L'individuazione delle competenze afferenti a ciascun ambito sono state concordate dal tutor interno e dal tutor esterno, mentre la valutazione è stata fatta dal tutor interno. La scheda di valutazione è stata consegnata al tutor di classe dei P.C.T.O. che ne ha illustrato il contenuto nei consigli di classe in sede di scrutinio finale. Il consiglio di classe, tenuto conto della valutazione del tutor esterno, del lavoro prodotto dagli studenti e dalle ricadute didattiche nelle discipline afferenti l'esperienza, ha espresso una valutazione complessiva che ha concorso alla valutazione delle discipline collegate all'attività svolta. e al voto di comportamento.

❖ **EDUCAZIONE FINANZIARIA: CONOSCERE PER TUTELARSI**

Descrizione:

Il progetto, realizzato con La LUMSA, ha fatto conoscere agli studenti alcuni principi di base della finanza, attraverso approfondimenti teorici, "giochi" e simulazioni. Gli studenti hanno imparato nello specifico, hanno avuto modo di comprendere il concetto di rendimento e di rischio di un investimento, di comprendere gli aspetti etici delle scelte finanziarie, di comprendere le cause della crisi finanziaria globale, di riconoscere i benefici della diversificazione del portafoglio, di conoscere l'attività delle banche e delle compagnie di assicurazione, di misurare il rendimento e il rischio di un investimento, di sperimentare la relazione che esiste tra rendimento e rischio;

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Gli studenti sono stati valutati per competenza e la loro valutazione ha riguardato i seguenti ambiti:

1. Competenze comportamentali;
2. Competenze organizzative;
3. Competenze tecnico-professionali.

Per ogni competenza sono stati previsti 5 livelli:

1. non adeguata;
2. in parte adeguata;
3. adeguata;
4. più che adeguata;
5. eccellente.

L'individuazione delle competenze afferenti a ciascun ambito sono state concordate dal tutor interno e dal tutor esterno, mentre la valutazione è stata fatta dal tutor interno. La scheda di valutazione è stata consegnata al tutor di classe dei P.C.T.O. che ne ha illustrato il contenuto nei consigli di classe in sede di scrutinio finale. Il consiglio di classe, tenuto conto della valutazione del tutor esterno, del lavoro prodotto dagli studenti e dalle ricadute didattiche nelle discipline afferenti l'esperienza, ha espresso una valutazione complessiva che ha concorso alla valutazione alle discipline collegate all'attività dei P.C.T.O. e al voto di comportamento.

❖ STUDENTI IN GIOCO

Descrizione:

Gli studenti hanno svolto un'attività di affiancamento all'interno delle scuole dell'infanzia del primo e del secondo Municipio, avendo così la possibilità di cogliere la meraviglia del mondo infantile e l'importanza del gioco. Il gioco di cui si parla è piuttosto un gioco-lavoro, è un'attività interiore ed intellettuale attraverso la quale avviene la presa di contatto con la realtà che lo circonda; è la scoperta dei propri talenti, la capacità di auto correggersi e di conoscere se stessi ed il mondo.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Gli studenti sono stati valutati per competenza e la loro valutazione ha riguardato i seguenti ambiti:

1. Competenze comportamentali;
2. Competenze organizzative;
3. Competenze tecnico-professionali.

Per ogni competenza sono stati previsti 5 livelli:

1. non adeguata;
2. in parte adeguata;
3. adeguata;
4. più che adeguata;
5. eccellente.

L'individuazione delle competenze afferenti a ciascun ambito sono state concordate dal tutor interno e dal tutor esterno, mentre la valutazione è stata fatta dal tutor interno. La scheda di valutazione è stata consegnata al tutor di classe dei P.C.T.O. che ne ha illustrato il contenuto nei consigli di classe in sede di scrutinio finale. Il consiglio di classe, tenuto conto della valutazione del tutor esterno, del lavoro prodotto dagli studenti e dalle ricadute didattiche nelle discipline afferenti l'esperienza, ha espresso una valutazione complessiva che ha concorso alla valutazione alle discipline collegate all'attività dei P.C.T.O. e al voto di comportamento.

❖ *TELEVITA E CASA DI ACCOGLIENZA MAMRE***Descrizione:**

Televita è un progetto promosso dalla Cooperativa "Spes contra Spem", che prevede un servizio gratuito di assistenza, che si fonda sul volontariato. Lo scopo è quello di promuovere la solidarietà, la

crescita umana e il reinserimento sociale delle persone anziane e più in generale di coloro che vivono in una situazione di isolamento e di solitudine; di salvaguardare la loro salute e sicurezza, cercando di inserirle in una rete di rapporti di sostegno e di amicizia; Le attività sono state anche rivolte a creare concrete possibilità di sostegno materiale (tramite il Banco Alimentare) e occasioni di socializzazione e di sviluppo umano: le feste, il cineforum, i laboratori, i percorsi culturali

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Associazione volontariato

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Gli studenti sono stati valutati per competenza e la loro valutazione ha riguardato i seguenti ambiti:

1. Competenze comportamentali;
2. Competenze organizzative;
3. Competenze tecnico-professionali.

Per ogni competenza sono stati previsti 5 livelli:

1. non adeguata;
2. in parte adeguata;
3. adeguata;
4. più che adeguata;
5. eccellente.

L'individuazione delle competenze afferenti a ciascun ambito sono state concordate dal tutor interno e dal tutor esterno, mentre la valutazione è stata fatta dal tutor interno. La scheda di valutazione è stata consegnata al tutor di classe dei P.C.T.O. che ne ha illustrato il contenuto nei consigli di classe in sede di scrutinio finale. Il consiglio di classe, tenuto conto della valutazione del tutor esterno, del lavoro prodotto dagli studenti e dalle ricadute didattiche nelle discipline afferenti l'esperienza, ha espresso una valutazione complessiva che ha concorso alla valutazione alle discipline collegate all'attività dei

P.C.T.O. e al voto di comportamento.

❖ **ADOTTO UN'OPERA E IL SUO CONTESTO**

Descrizione:

Il progetto mira a far raggiungere ai ragazzi, nel corso della loro settimana dedicata ai P.C.T.O., una piena consapevolezza della realtà museale del Palazzo di Venezia e del territorio su cui insiste, rendendoli protagonisti della sua tutela, divulgazione e valorizzazione. Il sito è un "luogo della cultura" di notevole valore storico, architettonico e urbanistico: tutti gli studenti impareranno a conoscerlo e ad apprezzarlo nei suoi vari aspetti (l'edificio, le collezioni museali, eventuali mostre in corso) e sceglieranno di curare e approfondire lo studio di un contesto (ad esempio alcune delle sale, una selezione di dipinti, una collezione ecc.) sul quale prepararsi per essere a tutti gli effetti guide ("giovani ciceroni") per i visitatori del museo (in italiano e/o in lingua) nelle giornate di sabato o domenica, mettendo in campo le competenze acquisite (accoglienza, esposizione e divulgazione, relazione finale del lavoro svolto). Gli studenti avranno quindi la possibilità di cimentarsi in una vera e propria esperienza lavorativa, ricevendo nel loro percorso di formazione tutti gli strumenti necessari per viverla in modo pieno e responsabile; saranno infatti costantemente seguiti da tutor da anni attivi nel settore del turismo culturale e della didattica museale e avranno la possibilità di relazionarsi, interagire e confrontarsi con le varie figure professionali che operano nel Museo: dalla direttrice (arch. Sonia Martone) che avrà cura di supervisionare attraverso incontri regolari il lavoro che man mano i ragazzi produrranno, fino al responsabile dei volontari della Protezione Civile (dott. Alessandro Angeli), che gestisce e coordina il lavoro del gruppo stabilmente a servizio a Palazzo Venezia. Vivere dall'interno il Palazzo e il Museo, metterà i ragazzi nella condizione di coinvolgere la scuola e le famiglie, innescando così un percorso virtuoso di sensibilizzazione nei confronti dei beni culturali.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Gli studenti sono stati valutati per competenza e la loro valutazione ha riguardato i seguenti ambiti:

1. Competenze comportamentali;
2. Competenze organizzative;
3. Competenze tecnico-professionali.

Per ogni competenza sono stati previsti 5 livelli:

1. non adeguata;
2. in parte adeguata;
3. adeguata;
4. più che adeguata;
5. eccellente.

L'individuazione delle competenze afferenti a ciascun ambito sono state concordate dal tutor interno e dal tutor esterno, mentre la valutazione è stata fatta dal tutor interno. La scheda di valutazione è stata consegnata al tutor di classe dei P.C.T.O. che ne ha illustrato il contenuto nei consigli di classe in sede di scrutinio finale. Il consiglio di classe, tenuto conto della valutazione del tutor esterno, del lavoro prodotto dagli studenti e dalle ricadute didattiche nelle discipline afferenti l'esperienza, ha espresso una valutazione complessiva che ha concorso alla valutazione alle discipline collegate all'attività dei P.C.T.O. e al voto di comportamento.

❖ **PRIMI PASSI IN UNO STUDIO LEGALE (ABBATESCIANNI STUDIO LEGALE E TRIBUTARIO)**

Descrizione:

Il percorso si articola in quattro segmenti di formazione e in attività pratiche ad essi connessi.

Primo segmento di formazione

Principi generali di base

- Introduzione ai principi giuridici di base e le loro fonti
- la Costituzione, il Codice Civile, il Processo Civile

Attività connessa

- Modalità di utilizzo banche dati e realizzazione di una newsletter

Secondo segmento di formazione

Persone – Famiglia – Successioni

- introduzione ai principi di base e studio di documenti in materia di cittadinanza, separazione e divorzio e successioni

Attività connessa

- Simulazione mediazione per separazione coniugi

Terzo segmento di formazioneProprietà e Diritti Reali

- introduzione ai principi di base e momento fisiologico e patologico nell'esercizio di un diritto

Attività connessa

- Studio fascicolo e individuazione problematiche e selezione documenti di supporto

Quarto segmento di formazioneObbligazioni e Responsabilità

- introduzione ai principi di base
- Fisiologia e patologia del rapporto contrattuale
- Responsabilità contrattuale ed extra-contrattuale

Attività connessa (lavori di gruppo)

- Studio di caso in materia di compravendita e redazione intimazione testi
- Studio di caso in materia di appalto e redazione lettera di contestazione

Quinto segmento di formazione

- preparazione a partecipazione ad udienza in tribunale

Attività finale

- Presentazione da parte di ogni partecipante di una newsletter preparata a casa

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Professionista (PRF)

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Gli studenti sono stati valutati per competenza e la loro valutazione ha riguardato i seguenti ambiti:

1. Competenze comportamentali;
2. Competenze organizzative;
3. Competenze tecnico-professionali.

Per ogni competenza sono stati previsti 5 livelli:

1. non adeguata;
2. in parte adeguata;
3. adeguata;
4. più che adeguata;
5. eccellente.

L'individuazione delle competenze afferenti a ciascun ambito sono state concordate dal tutor interno e dal tutor esterno, mentre la valutazione è stata fatta dal tutor interno. La scheda di valutazione è stata consegnata al tutor di classe dei P.C.T.O. che ne ha illustrato il contenuto nei consigli di classe in sede di scrutinio finale. Il consiglio di classe, tenuto conto della valutazione del tutor esterno, del lavoro prodotto dagli studenti e dalle ricadute didattiche nelle discipline afferenti l'esperienza, ha espresso una valutazione complessiva che ha concorso alla valutazione alle discipline collegate all'attività dei P.C.T.O. e al voto di comportamento.

❖ PRIMI PASSI IN UNO STUDIO LEGALE (STUDIO VASSALLI OLIVO E ASSOCIATI)**Descrizione:**

Il percorso prevede attività così strutturate:

- Esame di un fascicolo processuale per la preparazione di un'udienza in Cassazione
- partecipazione all'udienza in Cassazione;

- Visita al Tribunale Penale di Roma;
- Esame del fascicolo processuale per la preparazione dell'udienza al tribunale penale;
- partecipazione all'udienza al tribunale penale;
- Visita alla facoltà di Giurisprudenza della Luiss;
- Attività di studio e ricerche bibliografiche e redazione di un atto di querela.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Professionista (PRF)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Gli studenti sono stati valutati per competenza e la loro valutazione ha riguardato i seguenti ambiti:

1. Competenze comportamentali;
2. Competenze organizzative;
3. Competenze tecnico-professionali.

Per ogni competenza sono stati previsti 5 livelli:

1. non adeguata;
2. in parte adeguata;
3. adeguata;
4. più che adeguata;
5. eccellente.

L'individuazione delle competenze afferenti a ciascun ambito sono state concordate dal tutor interno e dal tutor esterno, mentre la valutazione è stata fatta dal tutor interno. La scheda di valutazione è stata consegnata al tutor di classe dei P.C.T.O. che ne ha illustrato il contenuto nei consigli di classe in sede di scrutinio finale. Il consiglio di classe, tenuto

conto della valutazione del tutor esterno, del lavoro prodotto dagli studenti e dalle ricadute didattiche nelle discipline afferenti l'esperienza, ha espresso una valutazione complessiva che ha concorso alla valutazione alle discipline collegate all'attività dei P.C.T.O. e al voto di comportamento.

❖ **PRIMI PASSI IN UNO STUDIO LEGALE (STUDIO LEGALE ASSOCIATO COMI BARBARO)**

Descrizione:

Il percorso prevede attività così strutturate:

- Sessione di studio con gli avvocati sulla funzione del difensore nel processo penale;
- Sessione di studio con gli avvocati sul tema dei diritti fondamentali degli accusati in un processo;
- Sessione di studio "l'avvocato nel processo penale moderno. Da De Marsico a Perry Mason;
- Partecipazione a 2 udienze: Tribunale e Cassazione;
- Simulazione di un processo;
- Sessione sull'organizzazione di uno studio legale.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Professionista (PRF)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Gli studenti sono stati valutati per competenza e la loro valutazione ha riguardato i seguenti ambiti:

1. Competenze comportamentali;
2. Competenze organizzative;
3. Competenze tecnico-professionali.

Per ogni competenza sono stati previsti 5 livelli:

1. non adeguata;
2. in parte adeguata;
3. adeguata;
4. più che adeguata;

eccellente.

L'individuazione delle competenze afferenti a ciascun ambito sono state concordate dal tutor interno e dal tutor esterno, mentre la valutazione è stata fatta dal tutor interno. La scheda di valutazione è stata consegnata al tutor di classe dei P.C.T.O. che ne ha illustrato il contenuto nei consigli di classe in sede di scrutinio finale. Il consiglio di classe, tenuto conto della valutazione del tutor esterno, del lavoro prodotto dagli studenti e dalle ricadute didattiche nelle discipline afferenti l'esperienza, ha espresso una valutazione complessiva che ha concorso alla valutazione alle discipline collegate all'attività dei P.C.T.O. e al voto di comportamento.

❖ **PRIMI PASSI IN UNO STUDIO LEGALE (PORTOLANO CAVALLO STUDIO LEGALE)**

Descrizione:

Il percorso prevede attività così strutturate:

- presentazione generale dello studio, sito web, articoli e materiali generali da leggere;
- partecipazione al practice group Societario o Life Sciences e training su banche dati;
- presentazione societario/commerciale;
- modello di contratto;
- presentazione digital/media/proprietà intellettuale;
- partecipazione al practice group Mediofilo o Start up e ricerca in ambito digital;

- presentazione Life Sciences;
- partecipazione al practice group Contenzioso o Proprietà Intellettuale e ricerca in ambito digital;
- presentazione contenzioso;
- elaborazione di una presentazione ppt su ricerca digital.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Professionista (PRF)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Gli studenti sono stati valutati per competenza e la loro valutazione ha riguardato i seguenti ambiti:

1. Competenze comportamentali;
2. Competenze organizzative;
3. Competenze tecnico-professionali.

Per ogni competenza sono stati previsti 5 livelli:

1. non adeguata;
2. in parte adeguata;
3. adeguata;
4. più che adeguata;
5. eccellente.

L'individuazione delle competenze afferenti a ciascun ambito sono state concordate dal tutor interno e dal tutor esterno, mentre la valutazione è stata fatta dal tutor interno. La scheda di valutazione è stata consegnata al tutor di classe dei P.C.T.O. che ne ha illustrato il contenuto nei consigli di classe in sede di scrutinio finale. Il consiglio di classe, tenuto conto della valutazione del tutor esterno, del lavoro prodotto dagli studenti e dalle ricadute didattiche nelle discipline afferenti l'esperienza, ha espresso una valutazione

complessiva che ha concorso alla valutazione alle discipline collegate all'attività dei P.C.T.O. e al voto di comportamento.

❖ **PRIMI PASSI IN UNO STUDIO LEGALE (STUDIO LEGALE DELL'AVV. GAETANO SCALISE)**

Descrizione:

Il percorso prevede attività così strutturate:

- Presentazione generale dello studio: organizzazione e gestione dei procedimenti all'interno dello studio;
- Analisi delle fonti del diritto, della Costituzione e dei principi fondamentali dell'ordinamento giuridico;
- nozioni sullo svolgimento dei procedimenti (penali- civili e amministrativi) dinanzi alle Autorità Giudiziarie;
- Partecipazione alle attività di udienza;
- Esercitazione: redazione di una breve relazione sull'attività di udienza;
- Analisi e lettura guidata degli atti costituenti i fascicoli di studio;
- approfondimento di uno caso concreto e valutazione ed analisi guidata della questione giuridica sottesa al caso in esame;
- modalità di consultazione guidata dei codici commentati e della banca dati giuridica Italggiureweb;
- risoluzione schematica di una questione giuridica, mediante l'utilizzo dei codici commentati e della banca dati giuridica;
- Lettura della rivista settimanale "Guida al Diritto" e relazione sugli articoli di maggiore interesse.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Professionista (PRF)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Gli studenti sono stati valutati per competenza e la loro valutazione ha riguardato i seguenti ambiti:

1. Competenze comportamentali;
2. Competenze organizzative;
3. Competenze tecnico-professionali.

Per ogni competenza sono stati previsti 5 livelli:

1. non adeguata;
2. in parte adeguata;
3. adeguata;
4. più che adeguata;
5. eccellente.

L'individuazione delle competenze afferenti a ciascun ambito sono state concordate dal tutor interno e dal tutor esterno, mentre la valutazione è stata fatta dal tutor interno. La scheda di valutazione è stata consegnata al tutor di classe dei P.C.T.O. che ne ha illustrato il contenuto nei consigli di classe in sede di scrutinio finale. Il consiglio di classe, tenuto conto della valutazione del tutor esterno, del lavoro prodotto dagli studenti e dalle ricadute didattiche nelle discipline afferenti l'esperienza, ha espresso una valutazione complessiva che ha concorso alla valutazione alle discipline collegate all'attività dei P.C.T.O. e al voto di comportamento.

❖ **LABORATORIO CREATIVO SUONI E IMMAGINI IN MOVIMENTO (MINISTERO PER I BENI AMBIENTALI E CULTURALI – ICBSA)**

Descrizione:

Il progetto prevede un laboratorio nel quale si svolgono sei lezioni, tre a carattere storico-teorico e tre a carattere pratico strutturate nel modo di seguito indicato.

Parte teorica

Prima lezione

Storia della riproduzione del suono e dell'immagine. Dalla camera ottica di Caravaggio, alla lanterna magica di Athanasius Kircher. La Black Maria di T. Alva Edison. Dal Phonoautograph di Bell e Tainter, al grammofoono di Emil Berliner. Lo studio del movimento dell'immagine e dell'immagine in movimento. L'effetto Phi, permanenza della percezione sulla retina (Wertheimer e la teoria della Gestalt). Nascita della fotografia, il dagherrotipo e la pittura. Dall'impressionismo all'impressione chimica su pellicola. Lumier e Melies, nascita del cinema.

Seconda lezione

Guardare e vedere. Dall'osservazione alla visione. Il movimento dell'immagine nel tempo e nello spazio. Inquadratura e sequenza, nascita della grammatica visiva. Il gioco dell'apparizione e della sparizione. Campi e piani, la corsa fantasma, il carrello e la panoramica, campo e controcampo. Il primo piano e il volto. Il movimento dell'attore nell'inquadratura. La scansione temporale: il prima e poi, il mentre, nascita del montaggio alternato. Il montaggio delle attrazioni.

Terza lezione

La realtà nell'immagine, l'immagine nella realtà. Naturalismo e realismo, deformazione e generi letterari. Documentario e fiction. Persona e personaggio. La composizione narrativa per immagini. Metodi di realizzazione di una fiction e di un documentario.

Parte pratica

Prima lezione

La ricerca di una idea/immagine. Appunti visivi e scritti. Il conflitto da narrare. Associazioni visive, l'immagine interna, condensazione e sviluppo.

Seconda lezione

Il tempo narrativo, la dinamica drammaturgica nella scena, nella sequenza, nell'atto. Costruzione classica in tre atti. Sperimentazioni: cinema e linguaggio musicale, il movimento delle parti nella storia. Il flashback e il flash forward.

Terza lezione

Il rapporto tra scrittura e immagine nel linguaggio audiovisivo. Soggetto, trattamento,

scaletta e sceneggiatura nella fiction e nel documentario. L'intervista: persone e personaggi. Quarta lezione Inquadrare, piani e campi. L'uso della luce. La registrazione audio. Sopralluoghi, piano delle riprese. Il montaggio. Costruire il tempo del racconto. Scaletta girato e scelta sequenze. La grammatica del montaggio: montaggio alternato, parallelo. Il montaggio delle attrazioni. Colonna sonora. il Leit motiv, la tecnica contrappuntistica. Edizione e postproduzione.

Una volta realizzata la sceneggiatura/progetto il laboratorio seguirà le varie fasi di organizzazione riprese, montaggio ed edizione.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Gli studenti sono stati valutati per competenza e la loro valutazione ha riguardato i seguenti ambiti:

1. Competenze comportamentali;
2. Competenze organizzative;
3. Competenze tecnico-professionali.

Per ogni competenza sono stati previsti 5 livelli:

1. non adeguata;
2. in parte adeguata;
3. adeguata;
4. più che adeguata;
5. eccellente.

L'individuazione delle competenze afferenti a ciascun ambito sono state concordate dal tutor interno e dal tutor esterno, mentre la valutazione è stata fatta dal tutor interno. La scheda di valutazione è stata consegnata al tutor di classe dei P.C.T.O. che ne ha illustrato il contenuto nei consigli di classe in sede di scrutinio finale. Il consiglio di classe, tenuto conto della valutazione del tutor esterno, del lavoro prodotto dagli studenti e dalle ricadute didattiche nelle discipline afferenti l'esperienza, ha espresso una valutazione complessiva che ha concorso alla valutazione alle discipline collegate all'attività dei

P.C.T.O. e al voto di comportamento.

❖ **FORME INNOVATIVE DI COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE (BANCA D'ITALIA)**

Descrizione:

Il progetto, che prevede lezioni teoriche, esercitazioni pratiche e una presentazione finale, ha toccato i seguenti argomenti:

il mestiere dell'archivista;

il mestiere del bibliotecario;

processo editoriale di una pubblicazione su temi di carattere economico-finanziario;

forme innovative di comunicazione istituzionale;

Banca d'Italia su Wikipedia - accesso, linguaggio, comunicazione.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Gli studenti sono stati valutati per competenza e la loro valutazione ha riguardato i seguenti ambiti:

1. Competenze comportamentali;
2. Competenze organizzative;
3. Competenze tecnico-professionali.

Per ogni competenza sono stati previsti 5 livelli:

1. non adeguata;
2. in parte adeguata;
3. adeguata;
4. più che adeguata;
5. eccellente.

L'individuazione delle competenze afferenti a ciascun ambito sono state concordate dal tutor interno e dal tutor esterno, mentre la valutazione è stata fatta dal tutor interno. La scheda di valutazione è stata consegnata al tutor di classe dei P.C.T.O. che ne ha illustrato il contenuto nei consigli di classe in sede di scrutinio finale. Il consiglio di classe, tenuto conto della valutazione del tutor esterno, del lavoro prodotto dagli studenti e dalle ricadute didattiche nelle discipline afferenti l'esperienza, ha espresso una valutazione complessiva che ha concorso alla valutazione alle discipline collegate all'attività dei P.C.T.O. e al voto di comportamento.

❖ **LUCIANO, TUTTE LE OPERE (BOMPIANI EDITORE)**

Descrizione:

Gli studenti partecipano alle fasi redazionali del libro "Luciano, Tutte le opere", in vista della pubblicazione del volume nella collana Pensiero occidentale della Bompiani. Il progetto prevede che essi, sotto la guida del tutor interno ed esterno, collaborino alla digitalizzazione del testo, al riscontro sui testi di riferimento delle citazioni, alla preparazione di indici e concordanze. A tutti i ragazzi partecipanti sarà ufficialmente riconosciuto l'impegno, attraverso l'indicazione del nome e del ruolo sul frontespizio del volume (come già avvenuto per il volume di Erasmo da Rotterdam, Adagi, del 2013, e di Plutarco, Tutti i Moralia, 2017).

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Gli studenti sono stati valutati per competenza e la loro valutazione ha riguardato i seguenti ambiti:

- Competenze comportamentali;
- Competenze organizzative;
- Competenze tecnico-professionali.

Per ogni competenza sono stati previsti 5 livelli:

- non adeguata;
- in parte adeguata;
- adeguata;
- più che adeguata;
- eccellente

L'individuazione delle competenze afferenti a ciascun ambito sono state concordate dal tutor interno e dal tutor esterno, mentre la valutazione è stata fatta dal tutor interno. La scheda di valutazione è stata consegnata al tutor di classe dei P.C.T.O. che ne ha illustrato il contenuto nei consigli di classe in sede di scrutinio finale. Il consiglio di classe, tenuto conto della valutazione del tutor esterno, del lavoro prodotto dagli studenti e dalle ricadute didattiche nelle discipline afferenti l'esperienza, ha espresso una valutazione complessiva che ha concorso alla valutazione alle discipline collegate all'attività dei P.C.T.O. e al voto di comportamento

❖ **ESPOSIZIONE ALLA RADIOATTIVITA' NATURALE. RADON COS'È, COME SI FORMA, COME SI MISURA, COME ELIMINARLO (ISPRA- ISIN)**

Descrizione:

Il progetto prevede lo svolgimento di attività teoriche e pratiche relative al gas radon. Le attività teoriche sono finalizzate a trasmettere una serie di informazioni sul gas, quali ad esempio i tempi di formazione, le sorgenti in ambiente, le rocce ed i minerali collegati alla radioattività ed al radon, i danni arrecati alla salute umana, i metodi di laboratorio per la sua misurazione, i documenti e le norme di riferimento (serie delle ISO 11665) che si occupano del problema. Le attività pratiche hanno, in primo luogo, l'obiettivo di

introdurre il gruppo di discenti alle attività di base di un laboratorio analisi: utilizzo di una bilancia, pesata di un soluto, preparazione di una soluzione, uso di una pipetta e preparazione di un dispositivo di campionamento passivo del gas con un cenno al concetto di incertezza della misura analitica. In secondo luogo, esse sono finalizzate ad effettuare attività pratiche proprie del laboratorio radon; è realizzata una misura continua di concentrazione di attività di radon della durata di 4 ore nell'Aula Formazione della sede ISPRA di Roma; sono preparati 10 dispositivi per la misura della concentrazione di attività media annuale di radon e sono messi in misura per due periodi di sei mesi; viene effettuata una verifica di sensibilità sul materiale di misura delle tracce radon ed una caratterizzazione preliminare delle caratteristiche di una nuova fornitura commerciale di rivelatori radon.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Gli studenti sono stati valutati per competenza e la loro valutazione ha riguardato i seguenti ambiti:

- 1. Competenze comportamentali;
- 2. Competenze organizzative;
- 3. Competenze tecnico-professionali.

Per ogni competenza sono stati previsti 5 livelli:

- 1. non adeguata;
- 2. in parte adeguata;
- 3. adeguata;
- 4. più che adeguata;

ecellente

L'individuazione delle competenze afferenti a ciascun ambito sono state concordate dal tutor interno e dal tutor esterno, mentre la valutazione è stata fatta dal tutor interno. La scheda di valutazione è stata consegnata al tutor di classe dei P.C.T.O. che ne ha illustrato il contenuto nei consigli di classe in sede di scrutinio finale. Il consiglio di classe, tenuto conto della valutazione del tutor esterno, del lavoro prodotto dagli studenti e dalle ricadute didattiche nelle discipline afferenti l'esperienza, ha espresso una valutazione complessiva che ha concorso alla valutazione alle discipline collegate all'attività dei P.C.T.O. e al voto di comportamento.

❖ **PRIMA PAGINA (AVVENIRE)**

Descrizione:

Il progetto prevede la lettura comparata di quotidiani su edicola elettronica, scrittura di articoli da sintesi di agenzie di stampa, analisi comparata di argomenti su testate diverse, partecipazione a conferenze stampa e scrittura di articoli, titolazione in pagina di articoli, partecipazione alle riunioni progettuali col direttore

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Gli studenti sono stati valutati per competenza e la loro valutazione ha riguardato i seguenti ambiti:

- Competenze comportamentali;
- Competenze organizzative;
- Competenze tecnico-professionali.

Per ogni competenza sono stati previsti 5 livelli:

non adeguata;
in parte adeguata;
adeguata;
più che adeguata;
eccellente

L'individuazione delle competenze afferenti a ciascun ambito sono state concordate dal tutor interno e dal tutor esterno, mentre la valutazione è stata fatta dal tutor interno. La scheda di valutazione è stata consegnata al tutor di classe dei P.C.T.O. che ne ha illustrato il contenuto nei consigli di classe in sede di scrutinio finale. Il consiglio di classe, tenuto conto della valutazione del tutor esterno, del lavoro prodotto dagli studenti e dalle ricadute didattiche nelle discipline afferenti l'esperienza, ha espresso una valutazione complessiva che ha concorso alla valutazione alle discipline collegate all'attività dei P.C.T.O. e al voto di comportamento.

❖ **COME NASCE UN BUSINESS: VIAGGIO NELL'ECONOMIA FUORI E DENTRO L'IMPRESA (LUISS)**

Descrizione:

Il progetto prevede la realizzazione dei percorsi didattici di seguito descritti:

"La Moneta"

Il percorso didattico attraversa le tappe principali della storia della moneta, evidenziando il ruolo chiave che ha avuto per la nascita e per la diffusione dei concetti di "risparmio" e "investimento" nel corso dell'evoluzione della civiltà umana.

"Le grandi crisi"

Il percorso traccia un'ideale linea di congiunzione tra le grandi crisi economiche che hanno segnato la storia dell'umanità, dalla Bolla dei Tulipani del Seicento alla bolla delle "dot-com" del duemila. Gli studenti potranno cogliere i meccanismi alla base della formazione di una bolla speculativa, capire come i concetti di fiducia e sfiducia giochino un ruolo fondamentale nel propagarsi delle crisi.

Role Play: "Financial Planner"

L'obiettivo del laboratorio è riconoscere le principali caratteristiche degli strumenti finanziari e i principi base della pianificazione degli investimenti, e successivamente mettere in pratica le conoscenze acquisite diventando un "Financial Planner".

"Sarò imprenditore"

Percorso pensato con l'obiettivo di far comprendere la necessità di una cultura d'impresa e stimolare un rapporto attivo tra i ragazzi e la realtà economica e produttiva sul territorio. Attraverso le testimonianze di imprenditori affermati e i video esplicativi sulla funzione dei diversi strumenti finanziari per la creazione d'impresa emerge l'importanza cruciale dell'imprenditorialità quale fattore chiave per la competitività.

"Il ruolo delle istituzioni finanziarie"

Lungo un filo conduttore che attraversa i secoli, il percorso mostra la nascita e lo sviluppo dell'attività bancaria, che prende le mosse dal sistema di concessione del credito dell'antica Roma e, passando per la Firenze rinascimentale, arriva fino alle moderne banche commerciali. Lo scenario è completato dall'analisi del ruolo delle banche centrali e delle istituzioni multilaterali.

Role Play "No cash World" 1° PARTE - Lavoro di gruppo

L'obiettivo del laboratorio è di far riflettere i partecipanti sull'importanza della diffusione degli strumenti di pagamento elettronici. La riflessione sarà stimolata da lavori di gruppo che hanno tre punti di vista differenti: Il cittadino: vantaggi e svantaggi - si può pagare tutto con le carte elettroniche? - La politica: la moneta elettronica come strumento per un'economia trasparente. - Enti per la legalità: come evitare le frodi. I partecipanti verranno suddivisi in tre gruppi. Ogni gruppo approfondirà un tema specifico, per un tempo limitato, e successivamente lo rappresenterà in plenaria. Gli altri due gruppi fungeranno da "osservatori" dei contenuti e dei processi che la rappresentazione manifesterà.

Role Play "No cash World" 2° PARTE - Esposizione degli elaborati

In plenaria gli studenti presenteranno i propri elaborati. Il Role play terminerà con una discussione e la visione di alcune slide a supporto.

"Il lato buono della finanza"

Grazie a una serie di interviste a economisti, volontari del terzo settore e imprenditori, questo percorso ha l'obiettivo di mettere in luce come la finanza possa avere una

connotazione e dei risvolti positivi ed etici, a differenza di quanto sembra emergere da alcuni episodi di cronaca talvolta trasposti in film di successo.

“Il potere delle idee”

Si definisce cosa sia un Business Plan, come sia uno strumento indispensabile quando si voglia valutare un’idea di business e il lancio di un’attività imprenditoriale. La prima parte di un Business Plan consiste nel dare forma alla propria idea di business, è la parte più simile a un “gioco”, ma al tempo stesso anche la più decisiva per il successo.

“Come si lavora sul Business Model”

Si illustrano le tecniche che oggi hanno maggiormente successo per generare idee di business e perfezionarle, ovvero le tecniche per realizzare un buon Business Model. Queste tecniche sono illustrate con l’aiuto di una serie di esempi, per poi studiare Business Model innovativi di aziende famose, nei settori più diversi.

Hands-on: “Lavoriamo sui Business Model insieme”

Gli studenti sono chiamati a mettere subito in pratica le tecniche illustrate con brevi esercizi individuali e di gruppo.

“Dal Business Model al Business Plan”

Vengono illustrate nuove tecniche che consentiranno di approfondire lo studio di una buona idea di business in modo strutturato, a partire da Business Model fino al Business Plan.

Teamwork “Imprenditori per un giorno” 1° PARTE - Creare il proprio BP

Gli studenti avranno alcune ore di tempo a disposizione per realizzare un Business Plan a partire da una propria idea imprenditoriale. Potranno sfruttare subito quanto imparato e generare tante idee, selezionarle e perfezionarle fino a mettere a punto un buon Business Model, approfondirne l’analisi e la pianificazione strategica coprendo i principali contenuti di un Business Plan. La capacità di lavorare in squadra, riuscendo a coordinarsi ed essere creativi insieme anche sotto la pressione del tempo, sarà tra gli elementi maggiormente premianti.

Teamwork “Imprenditori per un giorno” 2° PARTE - Esposizione degli elaborati

Gli studenti sono chiamati ad un momento di public speaking, in cui presentare in plenaria il lavoro appena realizzato. La capacità di proporre la propria idea

imprenditoriale in pubblico è un altro elemento premiante all'interno dell'esercitazione. E' inoltre previsto al termine delle presentazioni un momento di confronto, per discutere liberamente sull'esperienza di lavoro di squadra appena fatta e su ciò che si è imparato.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Gli studenti sono stati valutati per competenza e la loro valutazione ha riguardato i seguenti ambiti:

Competenze comportamentali;
Competenze organizzative;
Competenze tecnico-professionali.

Per ogni competenza sono stati previsti 5 livelli:

non adeguata;
in parte adeguata;
adeguata;
più che adeguata;
eccellente

L'individuazione delle competenze afferenti a ciascun ambito sono state concordate dal tutor interno e dal tutor esterno, mentre la valutazione è stata fatta dal tutor interno. La scheda di valutazione è stata consegnata al tutor di classe dei P.C.T.O. che ne ha illustrato il contenuto nei consigli di classe in sede di scrutinio finale. Il consiglio di classe, tenuto conto della valutazione del tutor esterno, del lavoro prodotto dagli studenti e dalle ricadute didattiche nelle discipline afferenti l'esperienza, ha espresso una valutazione complessiva che ha concorso alla valutazione alle discipline collegate all'attività dei P.C.T.O. e al voto di

comportamento.

❖ **PENNY WIRTON" - SCUOLA DI LINGUA ITALIANA PER MIGRANTI**

Descrizione:

Il progetto, che si svolge presso la scuola Penny Wirton che offre corsi di lingua italiana gratuiti ai migranti, prevede le seguenti attività :

1. incontri di formazione (nella sede Penny Wirton);
2. affiancamento degli studenti a insegnanti Penny Wirton già in servizio;
3. insegnamento autonomo nel momento in cui lo studente si riconosce ed è riconosciuto idoneo a farlo.
4. lettura delle mail di servizio Penny Wirton per la formazione in itinere.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Gli studenti sono stati valutati per competenza e la loro valutazione ha riguardato i seguenti ambiti:

1. Competenze comportamentali;
2. Competenze organizzative;
3. Competenze tecnico-professionali.

Per ogni competenza sono stati previsti 5 livelli:

1. non adeguata;
2. in parte adeguata;
3. adeguata;
4. più che adeguata;
5. eccellente

L'individuazione delle competenze afferenti a ciascun ambito sono state concordate dal tutor interno e dal tutor esterno, mentre la valutazione è stata fatta dal tutor interno. La scheda di valutazione è stata consegnata al tutor di classe dei P.C.T.O. che ne ha illustrato il contenuto nei consigli di classe in sede di scrutinio finale. Il consiglio di classe, tenuto conto della valutazione del tutor esterno, del lavoro prodotto dagli studenti e dalle ricadute didattiche nelle discipline afferenti l'esperienza, ha espresso una valutazione complessiva che ha concorso alla valutazione alle discipline collegate all'attività dei P.C.T.O. e al voto di comportamento.

❖ **CONOSCERE, CATALOGARE E CONSERVARE IL MEDIOEVO (MUSEO DELLE CIVILTÀ-MUSEO DELL'ALTO MEDIOEVO)**

Descrizione:

Il progetto, che si svolge presso il Museo delle Civiltà-Museo dell'Alto Medioevo, prevede che gli studenti, siano introdotti alla cultura medievale attraverso un percorso di visita tematico alle collezioni, basato su un approccio dinamico e interattivo, che fornisca le conoscenze necessarie per compilare e aggiornare la banca dei dati degli oggetti esposti e la digitalizzazione del catalogo della biblioteca 'Lidia Paroli'.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Gli studenti sono stati valutati per competenza e la loro valutazione ha riguardato i seguenti ambiti:

Competenze comportamentali;
Competenze organizzative;
Competenze tecnico-professionali.

Per ogni competenza sono stati previsti 5 livelli:

non adeguata;
in parte adeguata;
adeguata;
più che adeguata;
eccellente

L'individuazione delle competenze afferenti a ciascun ambito sono state concordate dal tutor interno e dal tutor esterno, mentre la valutazione è stata fatta dal tutor interno. La scheda di valutazione è stata consegnata al tutor di classe dei P.C.T.O. che ne ha illustrato il contenuto nei consigli di classe in sede di scrutinio finale. Il consiglio di classe, tenuto conto della valutazione del tutor esterno, del lavoro prodotto dagli studenti e dalle ricadute didattiche nelle discipline afferenti l'esperienza, ha espresso una valutazione complessiva che ha concorso alla valutazione alle discipline collegate all'attività dei P.C.T.O. e al voto di comportamento.

❖ **TERRE, TERRECOTTE E TERRAGLIE (MUSEO DELLE CIVILTÀ- MUSEO DELLE ARTI E TRADIZIONI POPOLARI "L. LORIA")**

Descrizione:

Il progetto prevede che gli alunni partecipino al lavoro di pulitura, inventariazione e schedatura di alcuni oggetti di ceramica popolare in vista di una prossima esposizione in museo.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Gli studenti sono stati valutati per competenza e la loro valutazione ha riguardato i seguenti ambiti:

- Competenze comportamentali;
- Competenze organizzative;
- Competenze tecnico-professionali.

Per ogni competenza sono stati previsti 5 livelli:

- non adeguata;
- in parte adeguata;
- adeguata;
- più che adeguata;
- eccellente

L'individuazione delle competenze afferenti a ciascun ambito sono state concordate dal tutor interno e dal tutor esterno, mentre la valutazione è stata fatta dal tutor interno. La scheda di valutazione è stata consegnata al tutor di classe dei P.C.T.O. che ne ha illustrato il contenuto nei consigli di classe in sede di scrutinio finale. Il consiglio di classe, tenuto conto della valutazione del tutor esterno, del lavoro prodotto dagli studenti e dalle ricadute didattiche nelle discipline afferenti l'esperienza, ha espresso una valutazione complessiva che ha concorso alla valutazione alle discipline collegate all'attività dei P.C.T.O. e al voto di comportamento.

❖ **LA BIBLIOTECA: UNA PORTA PER L'ALTROVE (MUSEO DELLE CIVILTÀ- MUSEO DELLE CIVILTÀ- BIBLIOTECA DEL MUSEO PREISTRICO ED ETNOGRAFICO "L.PIGORINI")**

Descrizione:

Dopo un percorso formativo sulle principali tappe del lavoro biblioteconomico, i ragazzi sperimentano l'attività pratica di ricerca bibliografica attraverso lo spoglio delle riviste scientifiche di settore, finalizzata alla creazione di bibliografie tematiche e all'implementazione della schedatura delle collezioni librarie.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Gli studenti sono stati valutati per competenza e la loro valutazione ha riguardato i seguenti ambiti:

- 1. Competenze comportamentali;
- 2. Competenze organizzative;
- 3. Competenze tecnico-professionali.

Per ogni competenza sono stati previsti 5 livelli:

- 1. non adeguata;
- 2. in parte adeguata;
- 3. adeguata;
- 4. più che adeguata;
- 5. eccellente

L'individuazione delle competenze afferenti a ciascun ambito sono state concordate dal tutor interno e dal tutor esterno, mentre la valutazione è stata fatta dal tutor interno. La scheda di valutazione è stata consegnata al tutor di classe dei P.C.T.O. che ne ha illustrato il contenuto nei consigli di classe in sede di scrutinio finale. Il consiglio di classe, tenuto conto della valutazione del tutor esterno, del lavoro prodotto dagli studenti e dalle ricadute didattiche nelle

discipline afferenti l'esperienza, ha espresso una valutazione complessiva che ha concorso alla valutazione alle discipline collegate all'attività dei P.C.T.O. e al voto di comportamento.

❖ **USO E ABUSO DEL DIGITALE, TRA CYBERBULLISMO, HATERS E CYBERSECURITY (CORTILE DEI GENTILI)**

Descrizione:

Il progetto prevede la realizzazione di due laboratori che prevedono le attività di seguito indicate.

LABORATORIO DELLE IDEE

Incontri con format "think-tank", durante i quali gli studenti hanno modo di confrontarsi da protagonisti, attraverso i loro personali contributi di ricerca e riflessione, con esperti e professionisti del settore, specializzati nel trattare il tema dell'uso e abuso del digitale. Durante gli incontri, gli studenti analizzano le modalità concrete di messa in pratica di idee e interventi operativi, acquisendo abilità e competenze organizzative afferenti alle sessioni di lavoro di un centro-studi istituzionale;

LABORATORIO DI COMUNICAZIONE.

Incontri laboratoriali professionalizzanti, durante i quali gli studenti potranno apprendere e approfondire teorie e tecniche della comunicazione digitale, con esercizi pratici, insieme a professionisti del settore.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Gli studenti sono stati valutati per competenza e la loro valutazione ha riguardato i seguenti ambiti:

Competenze comportamentali;
Competenze organizzative;
Competenze tecnico-professionali.

Per ogni competenza sono stati previsti 5 livelli:

non adeguata;
in parte adeguata;
adeguata;
più che adeguata;
eccellente

L'individuazione delle competenze afferenti a ciascun ambito sono state concordate dal tutor interno e dal tutor esterno, mentre la valutazione è stata fatta dal tutor interno. La scheda di valutazione è stata consegnata al tutor di classe dei P.C.T.O. che ne ha illustrato il contenuto nei consigli di classe in sede di scrutinio finale. Il consiglio di classe, tenuto conto della valutazione del tutor esterno, del lavoro prodotto dagli studenti e dalle ricadute didattiche nelle discipline afferenti l'esperienza, ha espresso una valutazione complessiva che ha concorso alla valutazione alle discipline collegate all'attività dei P.C.T.O. e al voto di comportamento.

❖ **PER UNA BIBLIOTECA INNOVATIVA (BIBLIOTECA EUROPEA E LICEO STATALE "T. TASSO")**

Descrizione:

Il progetto prevede che 14 studenti, impegnati nel percorso ASL 2018/2019 denominato "Per una Biblioteca Innovativa", abbiano l'opportunità di accostarsi alla complessità dell'impegno lavorativo in una biblioteca e svolgano un programma di 30 ore complessive. Di queste ore, 20 saranno effettuate presso il Liceo Tasso per l'attività di catalogazione dei documenti presenti nella biblioteca scolastica. Per le restanti 10 ore gli studenti saranno impegnati presso la Biblioteca Europea e la Biblioteca Marconi in diverse attività.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Gli studenti sono stati valutati per competenza e la loro valutazione ha riguardato i seguenti ambiti:

- Competenze comportamentali;
- Competenze organizzative;
- Competenze tecnico-professionali.

Per ogni competenza sono stati previsti 5 livelli:

- non adeguata;
- in parte adeguata;
- adeguata;
- più che adeguata;
- eccellente

L'individuazione delle competenze afferenti a ciascun ambito sono state concordate dal tutor interno e dal tutor esterno, mentre la valutazione è stata fatta dal tutor interno. La scheda di valutazione è stata consegnata al tutor di classe dei P.C.T.O. che ne ha illustrato il contenuto nei consigli di classe in sede di scrutinio finale. Il consiglio di classe, tenuto conto della valutazione del tutor esterno, del lavoro prodotto dagli studenti e dalle ricadute didattiche nelle discipline afferenti l'esperienza, ha espresso una valutazione complessiva che ha concorso alla valutazione alle discipline collegate all'attività dei P.C.T.O. e al voto di comportamento.

❖ *EDUCONSOB (CONSOB)***Descrizione:**

Il progetto, che si svolge presso l'Ufficio Stampa e la Divisione Tutela del Consumatore, prevede le seguenti attività:

Presentazione poteri e compiti della Consob. La tutela del consumatore, le relazioni con il

pubblico e la vigilanza sui fenomeni abusivi

- La comunicazione di Istituto, i rapporti con la stampa e gli organi di informazione;
- La tutela dei risparmiatori: gli esposti e l'Arbitro per le Controversie Finanziarie;
- Le relazioni internazionali e i rapporti con Esma/Iosco/gruppi di lavoro;
- La finanza comportamentale-quiz e giochi tematici pratici sull'argomento;
- Predisposizione sulla base delle nozioni acquisite di un decalogo per l'investitore.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Gli studenti sono stati valutati per competenza e la loro valutazione ha riguardato i seguenti ambiti:

- 1. Competenze comportamentali;
- 2. Competenze organizzative;
- 3. Competenze tecnico-professionali.

Per ogni competenza sono stati previsti 5 livelli:

- 1. non adeguata;
- 2. in parte adeguata;
- 3. adeguata;
- 4. più che adeguata;
- 5. eccellente

L'individuazione delle competenze afferenti a ciascun ambito sono state concordate dal tutor interno e dal tutor esterno, mentre la valutazione è stata

fatta dal tutor interno. La scheda di valutazione è stata consegnata al tutor di classe dei P.C.T.O. che ne ha illustrato il contenuto nei consigli di classe in sede di scrutinio finale. Il consiglio di classe, tenuto conto della valutazione del tutor esterno, del lavoro prodotto dagli studenti e dalle ricadute didattiche nelle discipline afferenti l'esperienza, ha espresso una valutazione complessiva che ha concorso alla valutazione alle discipline collegate all'attività dei P.C.T.O. e al voto di comportamento.

❖ ***I MUSEI NATURALISTICI DELLE SCUOLE DI ROMA (DIPARTIMENTO DI STORIA, CULTURE, RELIGIONI, UNIVERSITÀ LA SAPIENZA DI ROMA)***

Descrizione:

Il progetto prevede la realizzazione di una rete e museo virtuale delle collezioni di strumenti scientifici e di interesse naturalistico conservati presso gli istituti di istruzione secondaria superiore del comune di Roma. Oggetto del progetto sono le collezioni prodotte dall'insegnamento delle scienze negli istituti di istruzione secondaria superiore sorti a Roma dal 1870 in avanti nonché in quelli religiosi ad essi preesistenti. Il progetto si propone di realizzare un censimento delle collezioni finora meno o affatto note. Il progetto intende:

1. contribuire ad offrire un'informazione esaustiva ed organicamente strutturata sul complesso delle raccolte di beni culturali scientifici della città di Roma, coinvolgendo attivamente docenti e insegnanti delle scuole interessate;
2. realizzare la catalogazione delle collezioni così censite; per la catalogazione verrà impiegata una scheda catalografica da realizzare con la consulenza dell'Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione (ICCD) del Ministero dei Beni Culturali e del Museo Galileo di Firenze.
3. valorizzare le collezioni scientifiche così reperite e catalogate attraverso la realizzazione di un museo virtuale; questo prodotto verrebbe realizzato con la collaborazione LIDS (Laboratorio per l'Informatica della Storia del Dipartimento di Storia Culture Religioni della Sapienza)

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Gli studenti sono stati valutati per competenza e la loro valutazione ha riguardato i seguenti ambiti:

- Competenze comportamentali;
- Competenze organizzative;
- Competenze tecnico-professionali.

Per ogni competenza sono stati previsti 5 livelli:

- non adeguata;
- in parte adeguata;
- adeguata;
- più che adeguata;
- eccellente

L'individuazione delle competenze afferenti a ciascun ambito sono state concordate dal tutor interno e dal tutor esterno, mentre la valutazione è stata fatta dal tutor interno. La scheda di valutazione è stata consegnata al tutor di classe dei P.C.T.O. che ne ha illustrato il contenuto nei consigli di classe in sede di scrutinio finale. Il consiglio di classe, tenuto conto della valutazione del tutor esterno, del lavoro prodotto dagli studenti e dalle ricadute didattiche nelle discipline afferenti l'esperienza, ha espresso una valutazione complessiva che ha concorso alla valutazione alle discipline collegate all'attività dei P.C.T.O. e al voto di comportamento.

❖ **LABORATORIO MULTIMEDIALE DI DIDATTICA DEL LATINO (DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELL' ANTICHITA'- UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "SAPIENZA")**

Descrizione:

Gli studenti partecipanti sono coinvolti nella realizzazione, sotto la guida di docenti universitari e di liceo, di una serie di slide multimediali per l'insegnamento della lingua latina; i risultati del lavoro potranno essere proposti a un pubblico più ampio come

sperimentazione di forme innovative nella didattica delle lingue classiche.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Gli studenti sono stati valutati per competenza e la loro valutazione ha riguardato i seguenti ambiti:

Competenze comportamentali;

Competenze organizzative;

Competenze tecnico-professionali.

Per ogni competenza sono stati previsti 5 livelli:

non adeguata;
in parte adeguata;
adeguata;
più che adeguata;
eccellente

L'individuazione delle competenze afferenti a ciascun ambito sono state concordate dal tutor interno e dal tutor esterno, mentre la valutazione è stata fatta dal tutor interno. La scheda di valutazione è stata consegnata al tutor di classe dei P.C.T.O. che ne ha illustrato il contenuto nei consigli di classe in sede di scrutinio finale. Il consiglio di classe, tenuto conto della valutazione del tutor esterno, del lavoro prodotto dagli studenti e dalle ricadute didattiche nelle discipline afferenti l'esperienza, ha espresso una valutazione complessiva che ha concorso alla valutazione alle discipline collegate all'attività dei P.C.T.O. e al voto di comportamento.

❖ **METTERE LE MANI NELLE CELLULE: GENOMICA E BIOTECNOLOGIE (DIPARTIMENTO DI BIOLOGIA E BIOTECNOLOGIE "CHARLES DARWIN"- UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "SAPIENZA")**

Descrizione:

Il progetto prevede che gli studenti facciano una settimana di lavoro in un laboratorio universitario impegnato nella ricerca biologica contro il cancro e le malattie del sistema nervoso centrale.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Gli studenti sono stati valutati per competenza e la loro valutazione ha riguardato i seguenti ambiti:

- 1. Competenze comportamentali;
- 2. Competenze organizzative;
- 3. Competenze tecnico-professionali.

Per ogni competenza sono stati previsti 5 livelli:

- 1. non adeguata;
- 2. in parte adeguata;
- 3. adeguata;
- 4. più che adeguata;
- 5. eccellente

L'individuazione delle competenze afferenti a ciascun ambito sono state concordate dal tutor interno e dal tutor esterno, mentre la valutazione è stata fatta dal tutor interno. La scheda di valutazione è stata consegnata al tutor di classe dei P.C.T.O. che ne ha illustrato il contenuto nei consigli di classe in sede di

scrutinio finale. Il consiglio di classe, tenuto conto della valutazione del tutor esterno, del lavoro prodotto dagli studenti e dalle ricadute didattiche nelle discipline afferenti l'esperienza, ha espresso una valutazione complessiva che ha concorso alla valutazione alle discipline collegate all'attività dei P.C.T.O. e al voto di comportamento.

❖ **LE METODOLOGIE ANALITICHE FORENSI (DIPARTIMENTO DI BIOLOGIA E BIOTECNOLOGIE
"CHARLES DARWIN"- UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "SAPIENZA")**

Descrizione:

In questo percorso gli studenti esplorano le tecniche che vengono impiegate in analisi forensi, con particolare riguardo a quelle basate sull'analisi del DNA e di analisi chimica. La conoscenza di queste tecniche rappresenta la base per la formazione di esperti di analisi avanzate forensi. Gli studenti frequentano il laboratorio di biologia molecolare e imparano ad estrarre gli acidi nucleici e a purificare il DNA. Allestiscono una reazione di PCR e utilizzano tecniche di laboratorio come l'elettroforesi, la cromatografia, la chemiometria, la spettroscopia e la spettrometria. Particolare importanza viene data all'interpretazione ed elaborazione di protocolli sperimentali e alla analisi statistica.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Gli studenti sono stati valutati per competenza e la loro valutazione ha riguardato i seguenti ambiti:

Competenze comportamentali;
Competenze organizzative;
Competenze tecnico-professionali.

Per ogni competenza sono stati previsti 5 livelli:

non adeguata;
in parte adeguata;
adeguata;
più che adeguata;
eccellente

L'individuazione delle competenze afferenti a ciascun ambito sono state concordate dal tutor interno e dal tutor esterno, mentre la valutazione è stata fatta dal tutor interno. La scheda di valutazione è stata consegnata al tutor di classe dei P.C.T.O. che ne ha illustrato il contenuto nei consigli di classe in sede di scrutinio finale. Il consiglio di classe, tenuto conto della valutazione del tutor esterno, del lavoro prodotto dagli studenti e dalle ricadute didattiche nelle discipline afferenti l'esperienza, ha espresso una valutazione complessiva che ha concorso alla valutazione alle discipline collegate all'attività dei P.C.T.O. e al voto di comportamento.

❖ **COSTRUIRE LA PACE (COMUNITA' DI SANT'EGIDIO)**

Descrizione:

Il progetto, finalizzato alla promozione delle competenze di cittadinanza, prevede le tipologie di attività di seguito indicate.

Attività con i bambini (Scuole della Pace)

Il servizio ai bambini è rappresentato dalla Scuola della Pace. Le Scuole della Pace sono centri, completamente gratuiti, che si qualificano come un ambito familiare che sostiene il bambino nell'inserimento scolastico, che aiuta la famiglia nel suo compito, proponendo un modello educativo aperto agli altri, solidale verso i più sfortunati, capace di superare barriere e discriminazioni. Un pomeriggio alla Scuola della Pace si svolge normalmente nel seguente modo: si vanno a prendere i bambini all'uscita di scuola, si portano nei locali presso cui si tiene la Scuola della Pace (talora interni alle scuole stesse), si aiutano i bambini a fare i compiti o si realizzano con loro attività di educazione alla pace attraverso schede, disegni, proposte di lavoro comune, gioco. Si dà ampio spazio anche a momenti di festa con musica, canti e la merenda, soprattutto in occasione dei compleanni dei bambini.

Attività con gli anziani

Il servizio agli anziani si svolge in vari istituti e case di riposo. Spesso gli anziani non ricevono visite e l'amicizia che i ragazzi possono offrire è una risposta benefica alla solitudine o alla povertà di rapporti di cui molti soffrono nella nostra società. Inoltre l'esperienza della guerra che gli anziani hanno fatto potrà essere occasione di incontri e di discussioni con i ragazzi, per aiutarli a comprendere l'orrore della guerra e il bisogno della pace. Un pomeriggio con gli anziani si svolge con un momento di festa in una sala comune dell'istituto o con visite a piccoli gruppi nelle loro stanze, per raggiungere anche coloro che non possono muoversi per motivi di salute. Si dà ampio spazio alla conversazione con gli anziani provando a trasmettere, anche con gesti semplici di amicizia, una vicinanza affettiva alla loro vita. □ con le persone senza fissa dimora Sono tante le persone che per motivi diversi si ritrovano senza un tetto sotto cui dormire e ripararsi. L'impegno della Comunità con i senza dimora è iniziato alla fine degli anni Settanta, quando il numero dei poveri era in rapido aumento ponendo problemi nuovi. Numerosi sono i giovani che in questi anni hanno creato una rete di amicizia e di solidarietà attorno a chi vive per la strada. Le "cene itineranti" permettono di raggiungere tanti poveri, distribuendo loro un pasto caldo, un panino, una coperta, fondamentali per resistere al freddo dell'inverno. Dopo la preparazione dei pasti e delle bevande calde, ci si reca nei luoghi dove abitualmente avviene l'incontro con gli amici senza fissa dimora: le stazioni ferroviarie, le piazze e ogni angolo più nascosto. La distribuzione di cibo e coperte ai poveri è anche l'occasione di far loro visita, di comunicare, di ascoltarli, di offrire amicizia e sostegno, sottraendoli all'anonimato e all'emarginazione. In alcuni casi il servizio dei giovani si svolge presso centri di distribuzione e assistenza a senza dimora dove i ragazzi aiutano nella distribuzione di vestiti, pulizia delle docce, distribuzione di cibo.

Attività con le persone diversamente abili

L'impegno della Comunità di Sant'Egidio con i disabili è iniziato oltre 40 anni fa. L'incontro con giovani e adulti disabili ha rappresentato la scoperta di un mondo spesso di solitudine, di storie di esclusione e marginalità. È nata un'amicizia personale, che si è impegnata a comprendere e a farsi carico delle difficoltà e aspettative di ciascuna delle persone disabili con cui si è instaurato un rapporto. I Laboratori d'arte della Comunità di Sant'Egidio nascono nel 1985 per rispondere al desiderio di formazione e studio di persone disabili adulte, che spesso non avevano avuto la possibilità di frequentare percorsi scolastici integrati. In questi luoghi formativi, di apprendimento delle tecniche artistiche, di apertura al mondo, di relazione e di comunicazione, la ricerca delle proprie

attitudini e potenzialità ha condotto in primo luogo alla possibilità stessa di comunicare e di far emergere un mondo di pensieri, capacità e sentimenti, spesso sconosciuto. Le persone coinvolte hanno rivelato in modo sempre più evidente una profonda capacità di comprensione della realtà, un proprio giudizio, pensiero e sguardo sul mondo. Ma i laboratori sono anche un luogo in cui vivere l'amicizia. Un pomeriggio al Laboratorio d'arte si svolge prevalentemente nel seguente modo: si accolgono i disabili al laboratorio, dove giungono autonomamente o accompagnati, ci si divide in vari tavoli in cui si lavora individualmente o a opere collettive. Si dà ampio spazio anche alla conversazione e a momenti di festa con musica e canti, che rappresentano un momento non accessorio, ma fondamentale di amicizia e relazione.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Associazione volontariato

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Gli studenti sono stati valutati per competenza e la loro valutazione ha riguardato i seguenti ambiti:

- Competenze comportamentali;
- Competenze organizzative;
- Competenze tecnico-professionali.

Per ogni competenza sono stati previsti 5 livelli:

- non adeguata;
- in parte adeguata;
- adeguata;
- più che adeguata;
- eccellente

L'individuazione delle competenze afferenti a ciascun ambito sono state

concordate dal tutor interno e dal tutor esterno, mentre la valutazione è stata fatta dal tutor interno. La scheda di valutazione è stata consegnata al tutor di classe dei P.C.T.O. che ne ha illustrato il contenuto nei consigli di classe in sede di scrutinio finale. Il consiglio di classe, tenuto conto della valutazione del tutor esterno, del lavoro prodotto dagli studenti e dalle ricadute didattiche nelle discipline afferenti l'esperienza, ha espresso una valutazione complessiva che ha concorso alla valutazione alle discipline collegate all'attività dei P.C.T.O. e al voto di comportamento.

❖ **RETE DI SCUOLE PER L'UNIONE EUROPEA (SCUOLE E ASSOCIAZIONE CULTURALE "LA NUOVA EUROPA")**

Descrizione:

La rete di scuole romane, italiane ed europee organizzata e coordinata dal Liceo "Mamiani" di Roma nasce alla fine dello scorso a.s. con l'intento di unificare e potenziare le attività messe in campo da ogni scuola nel nuovo ambito disciplinare di Cittadinanza e Costituzione, con particolare riguardo alla conoscenza della storia, delle finalità e delle potenzialità dell'Unione Europea. Le attività teoriche, previste per la prima parte di questo a.s., saranno integrate da un momento esperienziale congiunto tra gli studenti partecipanti, previsto a Ventotene per i primi giorni di maggio. La scelta di Ventotene come luogo di incontro fra i partecipanti va intesa come doveroso omaggio all'isola dove idealmente nacque il progetto di una futura Unione Europea, con la stesura, nel pieno della guerra civile europea scatenata dalla barbarie nazifascista, del "Manifesto di Ventotene" che prefigurò l'Europa unita come istituzione di pace per l'intero continente. Gli incontri preparatori, che si terranno in orario prevalentemente pomeridiano, sia in fase congiunta che in riunioni esclusivamente dedicate agli studenti del "Tasso", saranno finalizzati ad approfondire la conoscenza delle istituzioni europee e soprattutto ad elaborare, con gli studenti coinvolti, un prodotto multimediale che sarà presentato nell'incontro congiunto a Ventotene che concluderà il ciclo annuale delle iniziative. Grazie alla collaborazione della Rete con l'Associazione culturale

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Associazione culturale

DURATA PROGETTO

Biennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Gli studenti sono stati valutati per competenza e la loro valutazione ha riguardato i seguenti ambiti:

- Competenze comportamentali;
- Competenze organizzative;
- Competenze tecnico-professionali.

Per ogni competenza sono stati previsti 5 livelli:

- non adeguata;
- in parte adeguata;
- adeguata;
- più che adeguata;
- eccellente

L'individuazione delle competenze afferenti a ciascun ambito sono state concordate dal tutor interno e dal tutor esterno, mentre la valutazione è stata fatta dal tutor interno. La scheda di valutazione è stata consegnata al tutor di classe dei P.C.T.O. che ne ha illustrato il contenuto nei consigli di classe in sede di scrutinio finale. Il consiglio di classe, tenuto conto della valutazione del tutor esterno, del lavoro prodotto dagli studenti e dalle ricadute didattiche nelle discipline afferenti l'esperienza, ha espresso una valutazione complessiva che ha concorso alla valutazione alle discipline collegate all'attività dei P.C.T.O. e al voto di comportamento.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE**❖ LABORATORIO TEATRALE**

Attività A1. Laboratorio teatrale classico Sub A1 scrittura e realizzazione di uno spettacolo per la partecipazione alle selezioni per la XXV Rassegna Internazionale del

Teatro Classico dei Giovani, organizzata annualmente dall'INDA, Istituto Nazionale per il Dramma Antico (Teatro Greco di Palazzolo Acreide); Sub A 2rappresentazioni di cammei teatrali durante tre Giornate di orientamento proposte dal Liceo Tasso nell'Aula Magna dell'Istituto. A2. Laboratorio teatrale classico – Prometeo Sub A1 Definizione e realizzazione di attività comuni con i licei che hanno firmato il protocollo di Intesa con l'Istituto Nazionale del Dramma Antico in vista delle rappresentazioni teatrali di Siracusa. Organizzazione di giornate di studio, di percorsi didattici, individuazione del testo di cui i Licei aderenti alla rete cureranno la riscrittura e la rappresentazione. Sub A2scrittura e realizzazione di un corto teatrale da presentare alla IV Giornata Regionale dell'INDA, prevista nei primi mesi del 2020 al Teatro Palladium di Roma. A3 Laboratorio teatrale contemporaneo Sub A1.ri-scrittura di scene di testi classici contaminati con testi contemporanei da rappresentare alla fine dell'anno. Sub A2 realizzazione di una esibizione dantesca che si candidi come finalista alla serata conclusiva del 9° Festival Dantesco, Concorso Nazionale per giovani interpreti della Commedia, patrocinato dalla Società Dante Alighieri.

Obiettivi formativi e competenze attese

- • Sviluppare la capacità di lavorare in gruppo • Acquistare fiducia nei confronti degli altri e della realtà e migliorare l'immagine di sé • Saper comunicare a livello dinamico-relazionale con i propri coetanei e con gli adulti, condividendo attività e valori comuni • Favorire i processi di socializzazione; • Sapere controllare il proprio corpo, il sé, lo spazio, l'attenzione • Sapere utilizzare i gesti ed i rituali della comunicazione • Sapere comunicare esperienze, emozioni, stati d'animo in modo efficace e creativo • Acquisire e sviluppare tecniche artistico -espressive mediante la realizzazione di scenografie teatrali e di coreografie • Apprendere concetti relativi alla storia della commedia/tragedia latina/greca e degli autori le cui opere si metteranno in scena • Far vivere agli studenti l'attualità del teatro classico attraverso lo studio l'interiorizzazione e la riscrittura del testo • Saper istituire collegamenti tra l'antico e il contemporaneo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Strutture sportive:

Palestra

❖ **GIORNATA MONDIALE DELLA LINGUA E DELLA CULTURA ELLENICHE**

Partecipazione alla giornata promossa dall'Ambasciata della Repubblica Ellenica in Italia, dalla Comunità Ellenica di Roma e del Lazio, dalla Delegazione "Antico e Moderno" dell'AICC e da numerosi licei romani. L'evento si articola nel modo seguente:

1. Venerdì 7 febbraio, h. 9-14, Aula Magna di Economia (Sapienza), giornata riservata ai bienni e alle scuole medie
2. Sabato 8 febbraio, h. 9-13, Aula Marco Polo (Sapienza) giornata riservata al triennio dei licei

Entrambi gli incontri sono dedicati al tema I miti greci. Interverranno: Christos Bintoudis, Piero Boitani, Ilaria Gaspari, Roberto Nicolai, Matteo Nucci, Laura Pepe. Ogni classe potrà presentare un lavoro di ricerca, audio, video, una performance incentrata sul tema "I MITI DEI GRECI". Interverranno: Christos Bintoudis, Piero Boitani, Ilaria Gaspari, Roberto Nicolai, Matteo Nucci, Laura Pepe. Alunni del biennio potranno partecipare al concorso "Ve lo racconto io il mito"; alunni del triennio potranno partecipare come giudici del concorso.

Obiettivi formativi e competenze attese

- mettere in campo le conoscenze sulla lingua, cultura e civiltà greca maturate negli studi curriculari
- sviluppare le competenze di rielaborazione culturale e artistica
- incentivare le capacità creative nella realizzazione di una performance sulla cultura greca.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Biblioteche:**

Informatizzata

❖ MATEMATICA IN GRECO

Laboratorio di ricerca e traduzione dei seguenti testi scientifici dal greco: Euclide, Elementi libro I, proposizione 1 e 47; Euclide, Ottica, definizioni, proposizione 51; Archimede: sfericità della terra, area del primo giro di spirale, il problema dei buoi; Diocle: Sugli specchi ustori; Apollonio: ellisse e parabola; Eratostene: misura del meridiano terrestre, mesolabio; Erone: formula di Erone, catoptrica.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Valorizzazione delle eccellenze
- sviluppare competenze di ricerca
- sviluppare abilità

logico matematiche • potenziare le competenze di traduzione • promuovere un approccio interdisciplinare alla ricerca e allo studio

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

❖ OLIMPIADI DI MATEMATICA

Partecipazione ai Giochi di Archimede (fase di istituto), alla gara provinciale, alla gara a squadre. Individuazione degli studenti partecipanti, somministrazione prove, correzione prove, assistenza durante le prove, correzione delle prove. Preparazione con esperto esterno. Partecipazione alla gara provinciale, alla gara a squadre ed eventualmente alla gara nazionale. Preparazione di 12 ore per le fasi successive ai giochi di Archimede (particolarmente gara a squadre).

Obiettivi formativi e competenze attese

• Promuovere e potenziare lo studio della matematica attraverso una sana competizione • Promuovere competenze di problem solving

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

❖ ERASMUS PLUS KA229 "WHERE THE PAST MEETS THE FUTURE YOU MATTER"

Il progetto che coinvolge, nell'arco di 24 mesi, Italia, Finlandia, Lettonia e Repubblica Ceca, incoraggia gli studenti Europei a proteggere il patrimonio naturalistico dei propri paesi, attraverso buone pratiche e semplici ma significativi contributi personali.

Obiettivi formativi e competenze attese

• Conoscenze - Conoscere il patrimonio naturalistico del proprio paese - Conoscere le tradizioni nazionali e confrontare le differenze ed affinità storiche contemporanee per rinforzare la multiculturalità ed il senso di appartenenza europeo. Abilità - Lavorare in team, cooperare per la buona riuscita di un progetto comune; - consultare testi scientifici, fare ricerca operando collegamenti ed approfondendo temi di rilievo; - redigere testi specifici, blogs e materiale multimediale in L2; - realizzare video didattici accattivanti; - gestire la disseminazione e visibilità del progetto all'interno della comunità scolastica. Competenze disciplinari - Valutare l'influenza storica dell'approccio individuale ai problemi dell'ambiente; - operare connessioni tra ambiti socio-culturali differenti; - cogliere la relazione tra passato e presente relativamente alle problematiche ambientaliste; - evidenziare l'impatto ecologico di certi fenomeni attraverso sondaggi a scuola, statistiche e grafici. Cittadinanza - Sensibilizzare il rispetto ed il senso di responsabilità individuale e di gruppo verso l'ambiente; - proteggere il patrimonio naturalistico dei propri paesi trasmettendo i valori dell'educazione ambientale; - rinforzare il concetto di cittadinanza europea attraverso la condivisione ed il raggiungimento di obiettivi comuni in Italia, Finlandia, Lettonia e Repubblica Ceca.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Scienze

❖ Aule:

Magna

Aula generica

❖ **A TU PER TU CON LA RICERCA**

Si prevedono le seguenti attività: 1. attività sperimentali organizzate dall'Istituto Pasteur - Fondazione Cenci Bolognetti, Dipartimento di Biologia e Biotecnologie "C. Darwin" dell'Università "La Sapienza"; 2. attività sperimentali di biotecnologie: estrazione del DNA, finger printing, PV92, a cura della prof.ssa Forgelli; 3. utilizzo di un'applicazione per la conoscenza della vegetazione nelle aree archeologiche di Roma

e della campagna romana; 4. eventuale partecipazione alle iniziative e ai progetti organizzati dal CNR, dall'ANISN (Associazione nazionale degli insegnanti Scienze naturali) e dall'Istituto Superiore di Sanità; 5. visite al Museo geo-paleontologico "Ardito Desio" di Rocca di Cave (Roma), con escursione geologica ed attività sperimentali di Scienze della Terra per le classi quinte; 6. eventuale visita al Planetario per le classi prime; (attività organizzate dal Dipartimento di Scienze dell'Università Roma Tre); 7. partecipazione a progetti e iniziative in collaborazione con l'ANLAIDS; 8. eventuale partecipazione ad iniziative e progetti rispondenti agli obiettivi previsti che si renderanno disponibili (con vari enti di ricerca ed università). 9. campagna promozionale contro il fumo

Obiettivi formativi e competenze attese

- far conoscere agli studenti le modalità di lavoro dei ricercatori in campo scientifico, • promuovere l'avvio di attività sperimentali in classe, in laboratori esterni e sul territorio.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Scienze

❖ POTENZIAMENTO INGLESE SESTA ORA

Un'ora settimanale di conversazione di lingua inglese, francese, spagnola, tedesca con docente madrelingua destinata agli studenti delle classi prime e seconde suddivisi per gruppi di livello.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Potenziare il livello delle competenze linguistiche in una lingua comunitaria

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

❖ RIMUN/MUN

Simulazione di una seduta Onu, nella quale i ragazzi, dopo un corso di formazione di circa 30 ore, svolgono le funzioni di delegati dell'Onu, rappresentando i Paesi che sono loro assegnati varie commissioni. Il progetto si svolge in Rete con altri Licei romani, affiliati alla rete THIMUN. La scuola capofila è il Liceo Farnesina, dove si svolge la sessione Mun di Roma, Rimun. Il progetto prevede la partecipazione degli studenti (del Tasso e delle altre scuole della rete) a sessioni Mun in Italia, in Europa o nel mondo (Usa, India, Mexico), la cui organizzazione spetta a rotazione alle scuole aderenti al progetto e alla rete. Il liceo Tasso potrebbe organizzare il GEMUN di Genova a febbraio o il MUNOB di Bucarest a marzo.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sviluppare la capacità di lavorare in gruppo; • acquistare fiducia nei confronti degli altri e della realtà e migliorare l'immagine di sé; • saper comunicare a livello dinamico-relazionale con i propri coetanei e con gli adulti, condividendo attività e valori comuni;
- favorire i processi di socializzazione; • sviluppare le capacità critiche e oratorie; • sviluppare le conoscenze degli ambiti geopolitici internazionali • promuovere le competenze nella lingua inglese.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ WORKSHOP TEATRALE "WASTED"

Si prevedono le seguenti attività: Lettura in L2 di alcune parti salienti dei brani di Kate Tempest, rapper, live performer, poetessa e scrittrice che ha rivoluzionato la scena culturale inglese, voce esplosiva di una generazione sofferente divisa tra ambizioni e sogni infranti. Già vincitrice del "Ted Hughes Award" ed esibitasi lo scorso luglio al Festival di Glastonbury, racconta di quel pezzo di società cresciuta pensando che cambiare la propria condizione iniziale fosse impossibile o così difficile da togliere forza alla fantasia che ciò potesse accadere; 2/3 incontri di 2 ore ciascuno, in orario scolastico, con la regista Giorgia Pi, durante i quali verranno introdotti agli studenti i temi salienti attraverso proiezioni, reading e attivando un efficace forum di discussione e commento; partecipazione a Febbraio alla rappresentazione dell'opera al Teatro India.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Potenziare il livello delle competenze linguistiche in lingua inglese

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Magna

Aula generica

❖ **CORSO DI ARCHEOLOGIA**

In linea con la normativa più recente riguardante la Didattica del patrimonio culturale (in part., il terzo e ultimo Piano Nazionale per l'educazione al patrimonio culturale del 2018-2019) il progetto offre un'attività didattica interdisciplinare che coinvolge Italiano, Geostoria, Lingua e cultura greca, Lingua e cultura latina, Cittadinanza e Costituzione. Il progetto si propone di sensibilizzare i giovani alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio culturale costituito da beni culturali e paesaggistici ed ambientali in quanto strumento privilegiato per la formazione dell'identità individuale e dell'appartenenza culturale. Il corso si articolerà in due lezioni teoriche e quattro uscite: Prima lezione: - introduzione al corso e alla sua articolazione, i concetti di bene culturale, tutela e valorizzazione. Seconda lezione: - l'archeologia, statuto epistemologico, campo di indagine, strumenti e illustrazione dei luoghi oggetto di visite Visite guidate: - Parco archeologico del Colosseo (<https://parcocolosseo.it/>, all'interno dell'Anfiteatro Flavio fino al 20 marzo 2020 è ospitata la mostra su Cartagine). La visita sarà occasione per apprezzare la cultura materiale fenicio-punica, ma anche per confrontarsi sugli stereotipi e i pregiudizi nei confronti di Fenici e poi Punici come nemici dei Romani. - Palazzo Massimo alle Terme (https://www.beniculturali.it/mibac/opencms/MiBAC/sito-MiBAC/Luogo/MibacUnif/Luoghi-della-Cultura/visualizza_asset.html?id=150277&pagename=157031), Musei Capitolini - Museo Centrale di Montemartini (<http://scuole.museiincomuneroma.it/>) - Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia (<https://www.museoetru.it/>).

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscenze • La nozione di patrimonio culturale quale insieme di testimonianze

storiche, archeologiche, artistiche e architettoniche inserite in un paesaggio; le nozioni di bene culturale e bene paesaggistico. Breve storia della tutela in Italia e cenni di diritto del patrimonio culturale: il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (D.lgs.42/2004) e l'articolo 9 della Costituzione; • l'archeologia nel centro di Roma: il Parco Archeologico del Colosseo come museo all'aperto. La definizione di parco archeologico quale ambito territoriale caratterizzato da importanti evidenze archeologiche e dalla compresenza di valori storici, paesaggistici o ambientali; • dallo scavo al museo e dal museo alla mostra: introduzione alla visita alla mostra Carthago, allestita all'interno del Colosseo. I musei e le mostre quali strumenti di conoscenza, valorizzazione e fruizione del patrimonio culturale; • breve storia delle istituzioni museali oggetto di visita e presentazione dei materiali più significativi in essi conservati; • cosa è una scheda di reperto archeologico (RA), quando e come si compila. Attività di laboratorio guidata dai docenti: schedatura di materiali archeologici scelti dagli allievi tra i più significativi conosciuti nel corso delle visite didattiche; • produzione dell'opuscolo divulgativo "Il patrimonio appartiene a tutti" che raccoglie la documentazione fotografica delle diverse fasi delle attività interne ed esterne alla scuola (lezioni frontali, laboratorio e visite didattiche) e le schede redatte degli allievi, accompagnate da brevi commenti sull'esperienza vissuta durante il progetto. Abilità • consultare fonti, anche testi regolativi (Costituzione, Codice dei Beni culturali e paesaggistici); • operare collegamenti con temi trattati durante le lezioni mattutine in classe; • produrre testi descrittivi e compilare schede impiegando terminologia scientifica. Competenze Disciplinari • Cogliere il rapporto esistente tra periodi storici diversi in termini di continuità e discontinuità; • saper operare connessioni tra ambiti epistemologici diversi; • cogliere la relazione tra passato e presente nel tessuto urbano cittadino leggendone le stratificazioni. Cittadinanza • Saper avere cura dei beni comuni e trasmettere i valori dell'educazione ambientale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

❖ **BIBLIOTECA**

La biblioteca del Liceo comprende un pregevole patrimonio storico librario, le cui

origini risalgono alla fine del XIX secolo, oltre ad una consistente dotazione di testi recenti afferenti ai settori di studio di indirizzo della scuola. Il progetto prevede il riordino e la catalogazione con SBNweb dei circa 20.000 volumi posseduti dall'Istituto. Per raggiungere questo scopo ci si avvale dell'opera di studenti della scuola formati attraverso un breve corso e di tirocinanti universitari reclutati con specifiche convenzioni. Il fine primario di questa catalogazione è quello di rendere tale patrimonio fruibile e condivisibile dagli studenti e dai professori ma anche da singoli cittadini ed Enti esterni interessati alla consultazione di tali volumi. Il fine didattico consiste nel rendere consapevoli gli allievi dell'importanza del lavoro nella gestione di un bene comune. Successivamente la biblioteca potrà diventare uno spazio dove sviluppare laboratori di scrittura creativa, metodi di lettura espressiva ed anche progetti di approfondimento filologico ed iconografico. Le collezioni librerie presenti possiedono infatti una specificità per consistenza e datazione, in conseguenza della quale è possibile ipotizzare dei percorsi di ricerca originali e di alto profilo scientifico.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Conoscere e valorizzare il complesso processo che porta alla catalogazione del libro
- acquisire competenze di catalogazione in SBN
- acquisire la competenza di ricerca
- sviluppare la capacità del "saper fare in Biblioteca"

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Biblioteche:**

Informatizzata

❖ COSTRUIRE PONTI CULTURALI TRA LE RELIGIONI E LA SOCIETÀ CONTEMPORANEA

Attività laboratoriale Attività laboratoriale pomeridiana che prevede l'analisi dei testi fondativi delle grandi religioni mondiali e dei testi delle corrispondenti tradizioni culturali, paradigmatici per la costruzione di un linguaggio e un pensiero teologico in grado di proporsi al mondo laico come modello dialogico-relazionale, capace di abitare la frontiera e di costruire ponti tra le religioni e la cultura contemporanea. Tavole rotonde Due incontri in aula magna (uno mattutino e uno pomeridiano) con esperti esterni, con il medesimo metodo, finalità e obiettivi. Uscite didattiche mattutine per studenti selezionati in base all'interesse mostrato e alle competenze

specifiche possedute relativamente alle tematiche del progetto

Obiettivi formativi e competenze attese

Costruire un linguaggio ed un pensiero teologico in grado di proporsi al mondo laico come un modello dialogico-relazionale capace di abitare la frontiera e di costruire ponti tra le religioni e una cultura contemporanea caratterizzata da un presunto 'scontro di civiltà.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Magna

❖ IDENTITÀ E ALTERITÀ

Una consolidata attività decennale - dal 2004 - colloca nel Liceo questo ciclo di incontri di ambito figurativo, scientifico, filosofico, storico, letterario, psicoanalitico, organizzati con varie personalità della cultura contemporanea. L'attività, che nel tempo ha contribuito a caratterizzare il Liceo come luogo di riflessione sulla contemporaneità, è finalizzata a configurare una peculiare area di pensiero e riflessione sulla contemporaneità, con particolare attenzione al determinante ruolo dell'immagine. Nel presente anno scolastico sono previsti 3 incontri da 2 ore ciascuno con intellettuali della cultura figurativa, scientifica e letteraria (Antonio Forcellino, Lorenzo Cicarese, Ester Coen, Erri De Luca)

Obiettivi formativi e competenze attese

- Conoscenza della complessità delle relazioni, nel tempo, tra arte e scienza.;
- Conoscenza del rapporto dialettico tra arte e scrittura.
- Identificazione ed analisi delle modalità di relazione figurazione - conoscenza scientifica e tra figurazione e letteratura.
- indagine e definizione della complessità delle reciproche relazioni, nei linguaggi specifici, tra immagine, letteratura e scienza nella modernità.
- Conoscenza ed analisi delle tematiche relative alla tutela e conservazione del Patrimonio ed al

mercato clandestino dell' arte.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Magna

❖ INTRODUZIONE AL VOLONTARIATO

In collaborazione con operatori e formatori di Cooperativa Roma Solidarietà (Caritas Roma, già tutor esterni di percorsi ASL attivi presso il Liceo Tasso), gli studenti parteciperanno a 1 – 2 incontri di formazione al volontariato (presso il Liceo), cui seguiranno 4 – 5 momenti esperienziali (in orario extra-didattico) [presso la mensa Caritas per i poveri (Via Marsala), la Cittadella della Carità (S.Giacinta – Via Casilina Vecchia) e in occasione di raccolte alimentari].

Obiettivi formativi e competenze attese

- introdurre gli studenti nell'esperienza teorica (presupposti, atteggiamenti, modalità, strumenti) e
- introdurre gli studenti nell'esperienza pratica del servizio volontario.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:
❖ LABORATORIO GRAFICO PITTORICO

Attività di tipo laboratoriale. Introduzioni teoriche riguardanti le tematiche che si affronteranno. Proposte degli esercizi tecnico – formali graduati per difficoltà, in modo da consentire agli studenti di sviluppare competenze nell'argomento. Fase sperimentale. Osservazione del lavoro svolto e considerazioni percettive.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Imparare ad osservare, conoscere le leggi che regolano la percezione visiva tramite la sperimentazione di tecniche diverse
- rendere efficace e spendibile la conoscenza

della tecnica e della teoria per l'analisi specifica di opere d'arte, esplorare percorsi creativi individuali e di gruppo.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

❖ **BENESSERE A SCUOLA**

Si prevedono le seguenti attività: -A1 Strutturazione di uno sportello di ascolto psicologico all'interno della scuola (C.I.C.- Centro Informazione e Consulenza), una volta a settimana per 84 ore. -A2 Realizzazione di sette incontri formativi con il gruppo dei Tutor della durata di due ore ciascuno (14 ore totali). Il gruppo dei tutor sarà costituito da 16 studenti, 2 per ogni classe, frequentanti il IV liceo e selezionati dai docenti durante l'azione 1. Durante gli incontri, in particolar modo, i tutor lavorando sempre in gruppo avranno la possibilità di ricercare ed individuare personaggi celebri e realizzare delle interviste a quest'ultimi, organizzate sempre con il supporto dei professionisti della Cooperativa. Le interviste realizzate saranno poi oggetto di discussione con gli studenti più piccoli di II liceo durante l'azione. -A3 Realizzazione in orario pomeridiano di 4 incontri di peer-to-peer education tra i tutor e i ragazzi del secondo e terzo liceo della durata di 2 ore (gli incontri si realizzeranno in contemporanea) con una introduzione in aula magna da parte di un professionista della Cooperativa. -A4 Rendicontazione Incontro di restituzione finale con la partecipazione degli incaricati dello sportello di ascolto con il gruppo tutor e i docenti delle classi coinvolte. -A5 Incontri di medico ASL con le classi prime per la prevenzione dell'alcolismo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi Azione 1 1. offrire uno spazio di ascolto dove esprimere quelle emozioni, ansie, paure che influenzano negativamente la vita quotidiana; 2. aiutare a capirsi e a conoscersi meglio; 3. migliorare le capacità relazionali; 4. fornire un sostegno per prevenire e gestire eventuali difficoltà scolastiche; 5. prevenire il disagio psicologico; 6. accompagnare e sostenere docenti e genitori nella relazione con i ragazzi in situazioni di difficoltà; 7. facilitare la conoscenza e l'accessibilità alle risorse specifiche presenti

sul territorio; 8. individuare situazioni di “rischio” psicopatologico ed eventuale invio a strutture esterne adeguate. Obiettivi A2 Gli incontri sono finalizzati alla formazione* dei ragazzi tutor che, sotto la supervisione dei professionisti della Cooperativa, verranno guidati ad avere un ruolo di primaria importanza nella gestione del progetto: quello di “educatori” tra pari per la prevenzione e la sensibilizzazione del disagio adolescenziale e quello di “facilitatori” dei rapporti tra i professori e i ragazzi stessi. Obiettivi A3 Gli incontri sono finalizzati alla valorizzazione delle capacità dei giovani di trasmettere conoscenze ai propri coetanei mediante una proficua sinergia tra le dinamiche relazionali spontanee che si svilupperanno nel gruppo-classe e l’azione educativa dei coetanei opportunamente formati dai professionisti della Cooperativa. L’obiettivo principale è la sensibilizzazione dei ragazzi più piccoli alla prevenzione del disagio adolescenziale e la creazione di una rete di relazioni tra pari. Ciascun incontro sarà realizzato in autonomia dagli studenti tutor che proporranno la visione delle interviste realizzate durante l’azione 4.

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Magna

❖ IL SANGUE È VITA

Il progetto oltre a promuovere e sensibilizzare gli studenti alla donazione del sangue, vuole indurre gli stessi a conoscere i comportamenti a rischio che impediscono la donazione del sangue e sono nocivi per la salute. Metodo di lavoro: donazione del sangue, preceduta da un colloquio personale con il medico e seguito dalla misurazione della pressione sanguigna e dall’effettuazione di un esame emocromocitometrico.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere i valori della solidarietà e la cura di sé.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:**❖ EDUCAZIONE ALLA CONVIVENZA**

Il progetto è nato con l'intento di promuovere una serie di interventi di sensibilizzazione e di incentivazione della comunità studentesca verso i temi della prevenzione e il contrasto del fenomeno del bullismo e del cyber-bullismo. In questo modo si è cercato di incentivare i giovani al contrasto del fenomeno del bullismo, con strumenti di interazione e partecipazione che favoriscano la diffusione del dibattito sulle tematiche oggetto delle attività, facendo conoscere e favorendo l'utilizzo di apposite piattaforme telematiche, messe a disposizione delle scuole nell'ambito dell'iniziativa nazionale "Generazioni Connesse" e pubblicate sul sito www.generazioniconnesse.it. A tale scopo sono stati anche organizzati degli incontri con esperti esterni, aperti a classi del biennio e del triennio. In generale, sono stati indicati comportamenti positivi ispirati all'utilizzo di buone pratiche legate al rispetto delle regole, di se stessi e del prossimo anche sui social network, con particolare riferimento all'inclusione scolastica degli alunni con disabilità, all'Intercultura e alla dispersione scolastica. A supporto delle attività sopra descritte è stato offerto il servizio di sportello di ascolto psicologico a disposizione di alunni, genitori e docenti, nel rispetto del possibile e garantito anonimato dell'interlocutore.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi generali per contrastare il fenomeno del bullismo

1. Sensibilizzare e istruire i ragazzi sulle caratteristiche del fenomeno e dotarli degli strumenti per affrontarlo
2. Monitorare il livello di presenza del fenomeno "bullismo"
3. Identificare le vittime di bullismo e provvedere alla loro tutela mediante programmi di intervento individuali
4. Identificare "i bulli" e limitare gli atti di bullismo mediante lo studio e la realizzazione di programmi individuali per il recupero dei casi "a rischio"
5. Individuare e sperimentare strategie innovative per affrontare il fenomeno

Obiettivi generali per contrastare i pericoli di internet e il cyber-bullismo

1. Sensibilizzare e informare sull'utilizzo di strumenti di parental control che limitino l'accesso a contenuti potenzialmente pericolosi in rete
2. Sensibilizzare, informare e formare gli educatori in merito agli strumenti di comunicazione/interazione della rete
3. Far conoscere e riconoscere ai ragazzi i pericoli della Rete: pedofilia e cyber -bullismo
4. Istruire i ragazzi in merito alle strategie comportamentali per ridurre i rischi di esposizione
5. Attuare interventi di

educazione all'affettività 6. Promuovere interventi di collaborazione, tutoring aiuto reciproco 7. Attuare percorsi di educazione alla convivenza civile e alla cittadinanza 8. Predisporre momenti di formazione /autoformazione per i docenti sulle strategie di gestione della classe

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Magna

❖ TECLA (TEMATICHE ENIGMISTICA CLASSICA)

Continuazione del progetto già avviato lo scorso anno, finalizzato all'approfondimento dei giochi di enigmistica classica, all'avviamento e alla costruzione di enigmi con applicazione di elementi di metrica italiana. Si prevede, inoltre, una gara tra classi e una gara tra scuole.

Obiettivi formativi e competenze attese

- promuovere l'acquisizione di un lessico alto;
- promuovere la capacità di stabilire nessi linguistici;
- promuovere la riflessione critica sulla formazione dei lemmi;
- rafforzare la coesione tra la classe attraverso il lavoro di gruppo.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

❖ CORSO DI SCACCHI

Organizzazione di un corso di scacchi con partecipazione finale a Torneo interno e Trofeo scacchi a scuola (MIUR-FSI Federazione scacchistica italiana). Lezione dimostrativa con illustrazione della storia del gioco, degli aspetti educativi e cognitivi e con performance pratica di gioco (1 maestro contro tutti i partecipanti). Sono previsti 15 incontri pomeridiani della durata di 2 ore e il torneo finale.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Conoscere la storia, gli obiettivi e le regole della disciplina;
- Promuovere il pensiero strategico;
- Sapersi adattare a situazioni differenziate (assumere più ruoli, affrontare impegni agonistici);
- Acquisizione del lessico della disciplina e saper comunicare in modo efficace;
- Promuovere le attività sportive e favorire situazioni di sano confronto agonistico;
- Promuovere un comportamento leale e sportivo;
- Saper socializzare e creare spirito di gruppo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ "CO-SCIENZA"

Co-scienza è un progetto ideato da ragazzi e ragazze del liceo Tasso, strutturato in una serie di incontri nei locali della scuola in orario extracurricolare, nei quali è previsto l'intervento di esperti esterni. Gli incontri verteranno su tematiche di attualità, come il femminismo intersezionale, la sessualità, la disparità di genere.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Conoscere la storia del femminismo e le relazioni tra questo movimento e i principali temi di discussione attuale.
- Sensibilizzare tutti gli studenti riguardo la parità di genere e la lotta contro le discriminazioni

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ ABC

Si prevedono le seguenti attività: "A spasso con ABC": • 1 incontro rivolto ai docenti per

approfondire il progetto; • 5 uscite di 1 o 2 giornate a scelta (Roma, Cassino, Formia, Civita di Bagnoregio, Rieti); Le visite sono organizzate con scrittori, archeologi, storici e storici dell'arte e saranno seguite dalla produzione di testi scritti, elaborati personali, cortometraggi, blog. "Cinema & Società" e "Cinema & Storia" 1 incontro rivolto ai docenti per approfondire il progetto; 3 appuntamenti monotematici a scelta (1 a Roma e 2 nel territorio regionale) Gli incontri con scrittori, registi, storici ed intellettuali saranno seguiti dalla produzione di testi scritti, elaborati personali e prodotti multimediali.

Obiettivi formativi e competenze attese

"A spasso con ABC" • Valorizzare culturalmente il patrimonio storico ed artistico con approcci didattici innovativi; • avvicinare le nuove generazioni alla grande bellezza attraverso incontri in presa diretta con scrittori, storici, attori, registi, personalità del mondo della cultura e dello spettacolo; • conoscere aspetti meno noti, ma di grande pregio di siti archeologici di Roma e del Lazio. "Cinema & Società" • approfondire i temi di attualità e i contenuti della contemporaneità, attraverso il racconto di quel che accade nel mondo odierno. "Cinema e Storia" • approfondire ed interiorizzare temi storici attraverso il cinema.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Proiezioni

❖ L'OFFERTA MUSICALE

Il progetto l'Offerta Musicale è finalizzato alla diffusione della musica colta tra gli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado e prevede percorsi didattici di approfondimento interdisciplinare, da abbinare a una selezione di concerti dal cartellone della stagione sinfonica e da camera. In particolare viene organizzato un incontro con un musicologo in orario curricolare o pomeridiano da concordare con i docenti interessati. L'appuntamento è finalizzato sia alla costruzione di una visione storico musicale che evidenzia i contatti tra la storia della musica e i suoi riferimenti socio-culturali sia all'ascolto analitico delle composizioni poi eseguite nei percorsi scelti. Gli studenti, dopo aver frequentato gli incontri, avranno accesso ai concerti

selezionati in relazione all'argomento del seminario.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Comprensione dei messaggi sonori e musicali • Contestualizzazione storica e culturale delle composizioni in esame anche in visione multidisciplinare • Competenza analitica • Competenza critica

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Magna

❖ ASCOLTI FUORICLASSE. LA CITTÀ E LA MUSICA SULLE ORME DI ANNA E FRANCESCO - PARTE PRIMA: LA CITTÀ

Il progetto si articola attorno a tre nuclei tematici principali: l'ecologia e la sostenibilità ambientale, la discriminazione di genere e le migrazioni. Gli aspetti di analogia e interconnessione tra le diverse tematiche possono offrire una chiave di lettura inattesa: i ragazzi esploreranno a piedi tre quartieri di Roma, l'Esquilino, il Trullo e Rebibbia, che verranno caratterizzati da un punto di vista geografico, storico e socio-culturale, per poi inquadrare direttamente all'interno di queste realtà le tematiche che guidano tutto il progetto, ben rappresentate dalle dinamiche sociali della zona. In questo percorso saranno accompagnati anche da esperti di geografia sociale, che grazie alle loro conoscenze guideranno il gruppo in una visita tematica, soprattutto con la collaborazione di associazioni, realtà locali e singoli cittadini che forniranno durante la passeggiata un particolare punto di vista sul quartiere e sulle sue peculiarità. Le visite saranno precedute da materiale introduttivo inviato ai ragazzi, ovvero una serie di mappe tematiche che descrivono sinteticamente le specifiche dei luoghi, brevi testi e soprattutto una o più domande che avranno l'obiettivo di guidare la riflessione. Durante le escursioni inoltre verrà raccolto del materiale scritto, video, fotografico che contribuirà alla produzione dell'elaborato finale. La realizzazione e la presentazione di quest'ultimo verranno effettuate all'interno della scuola, al fine di coinvolgere la comunità studentesca nel suo complesso. Questo progetto è parte di uno più ampio, pensato per proseguire le passioni di Anna Donzelli e Francesco Maresca, una coppia di ex studenti del Liceo Tasso, che condividevano, tra le altre

cose, l'impegno sociale e l'amore per la musica. Gli amici, volontari del Comitato Promotore per la Fondazione Anna Donzelli e dell'Associazione Framarè- Associazione di Promozione Sociale "Francesco Maresca", si sono impegnati a portare le loro attività in questo liceo, che li ha visti crescere.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto mira a fornire agli studenti una prospettiva originale nell'affrontare e studiare tre tematiche di chiaro interesse sociale ed individuale (sostenibilità ambientale, discriminazioni di genere, migrazioni). In particolare, si intende suscitare la capacità di riconoscere e analizzare le problematiche partendo da situazioni reali inquadrare nel contesto cittadino. Importante è anche spingere i ragazzi ad un'apertura verso una conoscenza approfondita di realtà troppo spesso immaginate come luoghi di passaggio e di scarso interesse culturale. Le competenze che si intende sviluppare sono l'attitudine al riconoscimento, all'analisi critica della complessità della realtà cittadina, considerata il ponte tra i problemi locali e quelli globali di cui sopra. In questo modo i ragazzi dovranno cogliere e coltivare le analogie fra i temi affrontati con un taglio interdisciplinare, nonché sviluppare l'abilità di produrre un elaborato in forma possibilmente non convenzionale, frutto del lavoro di gruppo e dell'impegno individuale. Molto importante sarà valorizzare gli specifici interessi (editing video, fotografia, musica, abilità poetiche, etc.) dei ragazzi nella realizzazione di tali prodotti.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

❖ ASCOLTI FUORICLASSE. LA CITTÀ E LA MUSICA SULLE ORME DI ANNA E FRANCESCO. PARTE SECONDA: LA MUSICA

Il progetto mira a sensibilizzare gli studenti sul ruolo sociale e politico della musica. Si partirà dalle percezioni e dalle concezioni dei ragazzi sul ruolo della musica nella loro vita e nella società. Affronteremo un percorso esperienziale e di discussione critica sulla prassi dell'ascolto musicale. Per partecipare non sono richieste conoscenze pregresse in campo musicale: il progetto è aperto a tutti. Si terranno 8 incontri tra gennaio e aprile 2020, il venerdì dalle 15 alle 17. Per chi vorrà partecipare, è prevista

anche un'uscita guidata in occasione di un concerto della stagione sinfonica dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, presso l'Auditorium Parco della Musica. Accanto a una panoramica storico-teorica e a una riflessione critica sulle modalità di fruizione della musica nel corso dei secoli, si proporrà di sperimentare direttamente diversi modi di ascoltare musica. Lavoreremo sui fattori percettivi, cognitivi, relazionali e contestuali che contribuiscono a definire la situazione dell'ascolto. Il progetto è diviso in tre moduli, ognuno dei quali si articola in tre incontri: A) gennaio-febbraio: Le esperienze di ascolto a.1 - musica riprodotta a.2 - musica dal vivo a.3 - musica applicata e fruizione mista B) febbraio-marzo: La forma-concerto: struttura e situazione b.1 - preparazione all'ascolto del concerto b.2 - (facoltativo) concerto della stagione sinfonica b.3 - attualità e trasformazioni della forma concerto C) marzo-aprile: Verso nuove forme d'ascolto? c.1 - innovare la fruizione musicale c.2 - progettazione dell'evento finale c.3 - evento conclusivo

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **CORO DEL TASSO**

Il progetto prevede la creazione di un vero e proprio coro scolastico del Liceo, che possa diventare nel tempo un simbolo riconosciuto della scuola nel territorio. Il coro si pone come base per la formazione di un gruppo che ha nel canto corale l'obiettivo più diretto e immediato, e che in prospettiva potrà aprire spazi di ben più ampia attività musicale. Un gruppo che possa esibirsi in ambiti scolastici (ricorrenze, cerimonie, eventi), ma che in prospettiva possa affrontare anche concerti pubblici creati appositamente o su inviti di associazioni, scuole, festival, rassegne e concorsi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto di un coro scolastico si propone di trasmettere agli studenti l'energia del canto d'insieme, la conoscenza degli aspetti più elementari della musica e conoscenza di base della grammatica musicale, la capacità di lavorare in "team". Il bisogno di dover dipendere gli uni dagli altri all'interno dell'esecuzione di un brano si costituisce come un momento di crescita e di aggregazione dell'allievo all'interno di un gruppo. Obiettivo primario di carattere formativo è dunque quello di avviare i ragazzi della scuola in un percorso di conoscenza del linguaggio musicale, del proprio organo vocale, del proprio corpo e della propria mente, per mezzo dell'espressione artistica

più immediata e alla portata di tutti: il canto corale. Altro obiettivo è quello di formare un gruppo corale per l'esecuzione di un repertorio musicale che si modella sulla progressione tecnica e formativa che il gruppo riesce ad esprimere nel tempo, ed anche sugli interessi che i giovani esprimeranno, nonché sulle necessità di integrare altri percorsi disciplinari di apprendimento curricolari. Questo presume che si potrà spaziare nei vari generi musicali, dalla musica colta a quella popolare, da quella italiana a quella internazionale.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Magna

❖ COMPLETAMENTO E POTENZIAMENTO DELL'AREA DIGITALE

Il progetto prevede nell'arco del 2019/20 e 20/21 l'acquisto delle seguenti risorse: • 24 monitor interattivi da 65 pollici; • 4 monitor interattivi da 55 pollici. I docenti e gli studenti verranno formati sull'uso dei device.

Obiettivi formativi e competenze attese

• Completare il percorso di digitalizzazione dell'istituzione scolastica; • garantire a tutti gli alunni stili d'insegnamento e apprendimento supportati dall'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:
❖ EPISTEMAI

Convegno e Certamen del Liceo Tasso 27-28 Marzo 2020 1. Organizzazione di una giornata di studi dedicata al tema dell'Accoglienza nel mondo antico con cinque relatori: Andrea Giardina, Manuela Mari, Felice Costabile, Igiaba Scego, Silvia Romani 2. Certamen per studenti del quarto e quinto anno dei Licei Classici e Scientifici 3. Premiazione dei vincitori

Obiettivi formativi e competenze attese

- Approfondimento della tematica e del lessico dell'accoglienza nel mondo antico •
- Sviluppo di competenze nella traduzione e nel commento dei testi antichi •
- Valorizzazione delle eccellenze

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Magna

Aula generica

❖ **CERTAMINA INTERNI LATINO E GRECO PER LE CLASSI DEL BIENNIO E DEL TRIENNIO**

Il concorso consiste nella traduzione di brani d'Autore in versione originale e si prefigge di valorizzare gli studenti che abbiano dimostrato una particolare abilità nell'interpretazione di testi classici.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Approfondire lo studio delle lingue classiche; • Valorizzare le eccellenze presenti nel liceo.

DESTINATARI

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **CERTAMINA ESTERNI DI LATINO E GRECO PER LE CLASSI DEL BIENNIO E DEL TRIENNIO**

Si promuove la partecipazione a concorsi regionali o nazionali degli studenti che abbiano dimostrato eccellenti doti nella traduzione e nell'interpretazione di testi classici.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Perfezionamento delle abilità di traduzione e analisi dei testi • Approfondimento di tematiche del mondo antico

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **CONCORSO DI SCRITTURA CREATIVA**

Prova di scrittura artistica riservata alle eccellenze delle classi del biennio, su una traccia estratta a sorte, da tenersi in un giorno tra lunedì e venerdì nel mese di marzo 2020. Commissione di studenti liceali e di docenti del Liceo valuta le prove anonime e assegna tre premi (in libri).

Obiettivi formativi e competenze attese

- sviluppare le competenze di scrittura artistica;
- stimolare la creatività

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Magna

Aula generica

❖ **OLIMPIADI DI FILOSOFIA**

Le Olimpiadi di Filosofia, competizione tra gli studenti liceali italiani attiva già da vari anni, sono un'iniziativa promossa dal MIUR che ha l'obiettivo di consentire agli studenti partecipanti di approfondire contenuti specifici della disciplina, affinando le proprie competenze argomentative e aprendosi al mondo della ricerca intellettuale con una attitudine critica e creativa. Il nostro Liceo ha aderito già negli aa.ss. scorsi, con buoni risultati di partecipazione e impegno da parte di un apprezzabile numero di studentesse e studenti.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Approfondire contenuti filosofici, adottare nuove metodologie didattiche e strumenti informatici nell'insegnamento/apprendimento della filosofia
- confrontarsi con l'insegnamento/apprendimento della filosofia nella realtà scolastica europea ed extraeuropea, vista la partecipazione dell'Italia alle International Philosophy Olympiads (IPO).
- raccordare scuola, università, enti di ricerca in un rapporto di

proficuo scambio di risorse intellettuali e culturali per diffondere, promuovere e valorizzare il pensiero critico e la capacità argomentativa nella formazione dei futuri cittadini.

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:

❖ OLIMPIADI DI ITALIANO

Competizione sulla lingua italiana, rivolta agli istituti secondari di secondo grado patrocinata dal MIUR e dalla Accademia della Crusca con la collaborazione di Associazioni professionali di docenti di Italiano (ADI e ASLI). Gli studenti partecipanti divisi in 2 categorie Junior (primo biennio) e Senior (secondo biennio e quinto anno) affronteranno progressivamente 3 fasi selettive di competizione: 1) gara d'istituto; 2) gare semifinali e 3) finale nazionale. Le gare si svolgeranno nei primi mesi del 2020 come consuetudine da Febbraio ad Aprile. Gli argomenti delle prove riguardano i diversi livelli di padronanza della lingua (ortografia, morfologia, sintassi, punteggiatura, lessico, testualità), con riferimento anche agli obiettivi e ai contenuti disciplinari per l'Italiano riportati nelle Indicazioni nazionali, per i licei, e nelle Linee guida, per gli istituti tecnici e professionali.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Incentivare e approfondire lo studio della lingua italiana, elemento essenziale della formazione culturale di ogni studentessa e studente e base indispensabile per l'acquisizione e la crescita di tutte le conoscenze e le competenze a livello trasversale;
- Essere consapevoli nell'uso e nella padronanza della lingua italiana;
- Occasione di stimolo e di interesse nei confronti della comunicazione sia orale che scritta e delle sue proprietà;
- Promuovere e valorizzare il merito, tra gli studenti, nell'ambito delle competenze linguistiche in Italiano.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Informatica

❖ TORNEI INTERNI

Organizzazione dei tornei per classi parallele (o per sezioni) per le seguenti discipline: pallavolo, calcetto, tennis tavolo, pallacanestro. Si prevedono tornei ad eliminazione diretta o per gironi ed eliminazione diretta. Le squadre si incontreranno sulla base dei calendari durante le ore di lezione con orario in comune o in orario extracurriculare, eccezionalmente durante l'orario curriculare; si prevede di disputare le fasi finali, suddivise per biennio e triennio, in due giornate al termine dell'anno scolastico, in date da stabilire con la Dirigenza.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Promuovere le attività sportive e favorire situazioni di sano confronto agonistico • Dotarsi di tattica e strategia di gioco • Sapersi adattare a situazioni motorie differenziate (assumere più ruoli, affrontare impegni agonistici) • Saper utilizzare il lessico della disciplina e saper comunicare in modo efficace. • Saper tenere in campo e fuori un comportamento leale e sportivo • Saper socializzare e creare spirito di gruppo

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Strutture sportive:

Calcetto
Campo Basket-Pallavolo all'aperto
Palestra

❖ GET UP AND GOALS

Il progetto in convenzione con il CISP prevede la realizzazioni delle seguenti attività: • Formazione riconosciuta MIUR dei docenti su Agenda 2030 e Educazione alla cittadinanza globale • Formazione e scambio di buone pratiche tra docenti (formazione fra pari e partecipazione a seminari europei con gli insegnanti dei paesi partner) • Sperimentazione nelle classi di Unità di Apprendimento sui temi e problemi legati agli SDGs • Sperimentazione di un manuale di geo-storia globale, caratterizzato dall'approccio metodologico della global history • Azioni di sensibilizzazione, realizzate da alunni ed alunne, sugli SDGs rivolte alla comunità locale • Definizione e sperimentazione di un metodo di rilevazione dell'impatto di iniziative di educazione alla cittadinanza globale e alla sostenibilità

Obiettivi formativi e competenze attese

Promozione delle Competenze di Cittadinanza globale

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Magna

Proiezioni

Aula generica

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

TASSO - RMPC250005

Criteri di valutazione comuni:

I docenti di tutte le discipline adottano tipologie e criteri di valutazione condivisi nelle programmazioni dei Consigli di Classe e dei Dipartimenti disciplinari. Le verifiche sono conformi e adeguate agli obiettivi della programmazione e finalizzate all'accertamento delle conoscenze e delle competenze conseguite da ogni alunno. Per conferire omogeneità al processo valutativo in ogni disciplina il Collegio dei Docenti elabora criteri generali di valutazione articolati in:

- CONOSCENZE, ossia i contenuti dell'apprendimento, ovvero i saperi acquisiti;
- ABILITA' ossia le abilità applicative, specifiche di un ambito disciplinare, necessarie a portare a termine compiti e risolvere problemi;
- COMPETENZE, ossia il sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni di studio, prevedibili ma soggette a cambiamenti, attraverso l'interazione tra conoscenze, abilità acquisite e capacità personali nella soluzione di problemi, nell'uso di strumenti critici, nell'elaborazione di percorsi autonomi e responsabili.

I livelli del profitto scolastico

Voto 1 (INSUFFICIENZA GRAVE)

Conoscenze:

Totale mancanza di conoscenze

Abilità di rielaborazione:

Totale assenza di qualsiasi abilità nell'applicazione delle conoscenze

Capacità linguistiche ed espressive:

Totale assenza di controllo del vocabolario e della terminologia specifica

Errori gravissimi che oscurano il significato del discorso

Impegno e partecipazione:

Totale assenza di partecipazione e di interesse Competenza di rielaborazione

critica delle conoscenze:

Totale mancanza di capacità di analisi e di metodo di studio

Voto 2 (INSUFFICIENZA GRAVE)

Conoscenze:

Gravissime lacune nelle conoscenze più elementari. Abilità di rielaborazione:

Gravissimi errori nell'applicazione di conoscenze elementari e nell'esecuzione di compiti semplici

Capacità linguistiche ed espressive:

Scarsissimo controllo del vocabolario e della terminologia specifica

Errori gravi che oscurano il significato del discorso

Impegno e partecipazione:

Partecipazione e interesse scarsissimi

Competenza di rielaborazione critica delle conoscenze:

Mancanza di capacità di analisi e di metodo di studio

Voto 3 (INSUFFICIENZA GRAVE)

Conoscenze:

Gravi lacune nelle conoscenze più elementari.

Abilità di rielaborazione:

Gravi errori nell'applicazione delle conoscenze e nell'esecuzione di compiti semplici

Capacità linguistiche ed espressive:

Scarso controllo del vocabolario e della terminologia specifica

Errori gravi che oscurano il significato del discorso

Impegno e partecipazione:

Rarissimo rispetto degli impegni e partecipazione saltuaria Competenze di rielaborazione critica delle conoscenze:

Scarsissima capacità di analisi e sintesi, di rielaborazione delle conoscenze e gravissime lacune nel metodo di studio

Voto 4 (INSUFFICIENZA GRAVE)

Conoscenze:

Diffuse e gravi lacune nelle conoscenze di base

Abilità di rielaborazione:

Gravi errori nell'applicazione delle conoscenze e nell'esecuzione di compiti semplici Competenze linguistiche ed espressive:

Esposizione faticosa, con errori che oscurano il significato del discorso

Insufficiente controllo del vocabolario e della terminologia specifica

Impegno e partecipazione:

Raro rispetto degli impegni e partecipazione discontinua

Competenza di rielaborazione critica delle conoscenze:

Incapacità di sintetizzare le proprie conoscenze e mancanza di autonomia

Voto 5

Conoscenze:

Conoscenze parziali e poco approfondite

Abilità di rielaborazione:

Alcuni errori nell'applicazione delle conoscenze e nell'esecuzione di compiti semplici

Capacità linguistiche ed espressive:

Uso poco frequente di un linguaggio appropriato e di una terminologia specifica

Esposizione poco corretta e non sempre chiara

Impegno e partecipazione:

Rispetto degli impegni e partecipazione alle lezioni non continui

Competenze di rielaborazione critica delle conoscenze:

Capacità solo parziale di cogliere gli aspetti essenziali degli argomenti

Mancanza di autonomia nella rielaborazione delle conoscenze

Voto 6

Conoscenze:

Acquisizione delle conoscenze fondamentali

Abilità di rielaborazione:

Imprecisioni nella rielaborazione dei contenuti.

Esecuzione generalmente corretta di compiti semplici.
Analisi parziali con qualche errore.
Capacità linguistiche ed espressive:
Sufficiente controllo del vocabolario e della terminologia specifica
Espressione chiara, ma scarsamente articolata e non sempre rigorosa
Impegno e partecipazione:
Continuità nell'assoluzione degli impegni e nella partecipazione alle lezioni
Competenze nella rielaborazione critica delle conoscenze:
Effettuazione di analisi e sintesi, con qualche margine di autonomia

Voto 7

Conoscenze:
Assimilazione e padronanza delle conoscenze
Abilità di rielaborazione:
Effettuazione di analisi, anche se non sempre rigorose. Qualche imprecisione nell'esecuzione di compiti complessi
Capacità linguistiche ed espressive:
Esposizione chiara, precisa e abbastanza articolata
Discreto controllo del vocabolario e della terminologia specifica
Impegno e partecipazione:
Impegno e partecipazione attiva. Uso di un metodo proficuo nel fare fronte all'impegno
Competenze nella rielaborazione critica delle conoscenze:
Autonomia nella analisi e nella sintesi, ma con superficialità nell'approfondimento

Voto 8

Conoscenze:
Acquisizione delle conoscenze pienamente adeguata al percorso didattico
Abilità di rielaborazione:
Buona elaborazione critica dei contenuti. Qualche lieve imprecisione nell'esecuzione di compiti complessi
Competenze linguistiche ed espressive:
Esposizione chiara, articolata ed efficace, con buona capacità argomentativa
Buon controllo del vocabolario e della terminologia specifica
Impegno e partecipazione:
Di buon livello, con iniziative personali costruttive
Capacità nella rielaborazione critica delle conoscenze:

Analisi abbastanza approfondita, sintesi corretta e precisa, episodica autonomia nelle valutazioni personali

Voto 9

Conoscenze:

Conoscenze approfondite acquisite anche grazie a un lavoro autonomo Abilità di rielaborazione:

Elaborazione critica dei contenuti corretta e consapevole.

Esecuzione corretta di compiti complessi

Capacità linguistiche ed espressive:

Espressione ampia, precisa ed efficace, con ottima capacità argomentativa

Ricchezza di vocabolario e ottimo controllo della terminologia specifica

Impegno e partecipazione:

Di ottimo livello, con contributi personali creativi

Capacità nella rielaborazione critica delle conoscenze:

Analisi approfondita, sintesi corretta e rigorosa, valutazioni personali autonome

Voto 10

Conoscenze:

Vaste conoscenze proficuamente arricchite da un lavoro di approfondimento autonomo e originale

Abilità di rielaborazione:

Rielaborazione critica dei contenuti rigorosa ed originale.

Applicazione delle conoscenze senza errori né imprecisioni

Capacità linguistiche ed espressive:

Espressione efficace, chiara e originale, con ottima capacità argomentativa

Ricchezza di vocabolario ed eccellente controllo della terminologia specifica

Impegno e partecipazione:

- Di eccellente livello con contributi personali originali

Capacità nella rielaborazione critica delle conoscenze:

- Analisi molto approfondita, sintesi rigorosa ed efficace, valutazioni personali autonome

ALLEGATI: GRIGLIE DI VALUTAZIONE.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

In conformità all'art. 7 DPR n.122 del 22 giugno 2009 vengono indicati i criteri in base ai quali i Consigli di classe procederanno all'attribuzione del voto di condotta in decimi:

- livelli di consapevolezza raggiunti in riferimento ai valori della cittadinanza e della convivenza civile
- capacità di rispettare l'insieme delle norme che disciplinano la vita della comunità scolastica
- consapevolezza e assunzione dei propri doveri e capacità di esercitare i propri diritti all'interno della comunità scolastica nel rispetto di quelli di tutti gli altri membri.

Si raccomanda poi di esaminare e valutare

- il comportamento complessivo e non di un singolo episodio
- la partecipazione attiva alla vita della comunità scolastica in ogni sua articolazione
- rispetto delle regole della convivenza civile e relazione corretta con docenti, non docenti e compagni
- eventuale presenza di sanzioni disciplinari
- regolarità della frequenza e puntualità
- rispetto delle regole e delle prescrizioni in merito all'uso di locali, arredi, strumenti della scuola
- miglioramenti e progressi del comportamento dello studente rilevati nel corso dell'intero anno scolastico.

Pertanto il voto verrà attribuito valutando il comportamento in base a tali obiettivi:

- 1) acquisizione di una coscienza morale e civile
- 2) partecipazione alla vita scolastica.

Per il primo obiettivo gli indicatori saranno:

- atteggiamento nei confronti di tutti gli attori della comunità scolastica;
- rispetto del regolamento;
- uso delle strutture della scuola. Per il secondo:
- frequenza e puntualità;
- rispetto delle consegne;
- partecipazione al dialogo educativo e didattico e consapevolezza del proprio percorso formativo.

ALLEGATI: GRIGLIA VALUTAZIONE COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Per garantire imparzialità e trasparenza delle procedure relative agli scrutini finali i Consigli di Classe osservano i seguenti criteri, fissati dal Collegio dei Docenti, relativamente all'ammissione o alla non ammissione alla classe

successiva, ferma restando per tutti gli studenti la validità dell'anno scolastico sulla base del numero delle assenze di cui al D.P.R. n.122 del 22 giugno 2009 e alla C.M. n.20 del 4 marzo 2011:

-Gli alunni che hanno registrato votazioni positive in tutte le discipline e nella valutazione del comportamento (v. tabella inserita nel PTOF) sono ammessi alla classe successiva;

-Per i casi in cui si registrano insufficienze in una o più discipline il Collegio dei Docenti indica i seguenti criteri orientativi:

□ valutazione collegiale delle proposte di insufficienza non grave sulla base dei seguenti parametri valutativi (in primo luogo acquisizione dei contenuti, capacità di applicazione delle competenze acquisite, uso del linguaggio disciplinare, metodologia di lavoro; in secondo luogo impegno e partecipazione al lavoro a scuola e a casa, disponibilità al dialogo educativo).

□ Attenzione alla carriera scolastica dello studente con particolare riguardo all'esito delle prove di recupero delle insufficienze del I trimestre e dello scrutinio finale, crescita culturale, progressione significativa rispetto alla situazione di partenza, capacità ed attitudini, concreta possibilità di recupero degli apprendimenti acquisiti parzialmente.

□ Il voto di comportamento concorre, unitamente alla valutazione degli apprendimenti, alla valutazione complessiva dello studente e risulta attribuito secondo la tabella inserita nel PTOF.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Per l'ammissione all' Esame di Stato occorre che gli alunni, nello scrutinio finale, abbiano conseguito una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di ammettere l'alunno, con adeguata motivazione, anche con un voto inferiore a sei decimi, e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

Nell' attribuzione del credito scolastico si considera la media dei voti.

Limitatamente alla cosiddetta banda di oscillazione, cioè ad un solo punto di credito, si prendono in considerazione:

1. l'assiduità della frequenza scolastica;
2. l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo ed alle attività complementari ed integrative;
3. gli esiti dell'esperienza dei P.C.T.O.;
4. l'interesse con il quale l'alunno ha seguito l'insegnamento della religione

cattolica o l'insegnamento alternativo e il profitto che ne ha tratto ("Il che non vuol dire (...) che chi non segue religione o insegnamento alternativo non possa avere questo punto in più; potrà comunque averlo sulla base degli elementi che la legge considera rilevanti: media dei voti, assiduità nella frequenza scolastica, interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo ed alle attività complementari ed integrative, eventuali crediti formativi", Sentenza Consiglio di Stato 2749/10).

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

Nel rispetto della normativa vigente (Legge 104/92, Legge 170/2010, Direttiva ministeriale 27 dicembre 2012, Circolare ministeriale 8/2013, Nota 1551/27 giugno 2013) la scuola promuove attività e iniziative mirate a ridurre gli ostacoli che limitano l'apprendimento e la partecipazione sociale di tutti gli studenti con Bisogni Educativi Speciali, quali disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, condizione di svantaggio socio-economico, linguistico e/o culturale. Vengono utilizzati tutti gli strumenti compensativi e le misure dispensative che consentono agli allievi interessati di effettuare un percorso di formazione completo e proficuo. La scuola ha raggiunto tali obiettivi grazie a un impegno assiduo ed efficace, creando un ambiente accogliente e di integrazione, focalizzando l'intervento sulla classe in funzione dell'alunno, promuovendo l'attiva partecipazione di tutti gli studenti al processo di apprendimento e sviluppando, inoltre, un'attenzione 'inclusiva' in tutta la scuola. Per conseguire tali risultati è stato necessario ricorrere anche a risorse professionali specifiche, costituite da una cooperativa sociale di psicoterapia medica e figure sanitarie specializzate. È stato, infine, redatto il PAI.

Punti di debolezza

Per quanto concerne la valutazione dei livelli minimi di ogni disciplina non sono stati

individuati strumenti di rilevazione comuni. Il coinvolgimento dell'intero Consiglio di classe nelle attività di inclusione risulta a volte difficoltoso. I fondi per la formazione dei docenti su questa tematica e l'attivazione di interventi didattici da parte di personale specializzato scarseggiano. I docenti non hanno ancora acquisito una preparazione omogenea e adeguata per intervenire in casi di disturbi alimentari e di manifestazioni di disagio adolescenziale, che possono avere come conseguenza l'abbandono scolastico e hanno gravi ricadute sull'intero gruppo classe.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Il recupero delle carenze formative vede protagoniste in particolare, per precisa scelta del Collegio docenti, le materie d'indirizzo e la matematica. A parte il recupero in itinere, che fa parte delle programmazioni disciplinari, sono stati organizzati, grazie all'organico di potenziamento, sportelli pomeridiani permanenti di matematica, latino, greco e inglese. Sono stati attivati corsi di recupero di latino e greco, e matematica al termine del primo trimestre e del pentamestre, per i quali sono state destinate 240 ore nell'a.s. 2015/2016 e 280 ore nell'a.s. 2016/17. In tali corsi hanno svolto opera di tutoraggio studenti con laurea triennale del Dipartimento di Filologia classica dell'Università degli Studi "La Sapienza". Il recupero in itinere è stato sempre caratterizzato da lezioni diversificate secondo le necessità della classe o dell'argomento trattato: lezioni frontali, lavori in gruppo, esercizi individuali e collettivi, lavori di ricerca, attività di laboratorio, oltre ad esperienze di classi aperte su progetti comuni. Per quanto riguarda gli studenti con particolari attitudini sono stati sistematicamente organizzati numerosi progetti di approfondimento su temi curriculari ed extracurriculari, oltre alla partecipazione ai Certamina e alle Olimpiadi di numerose discipline.

Punti di debolezza

Non appare soddisfacente il tasso di successo dei corsi di recupero. Nell'anno scolastico 2017/2018 la media dei debiti del primo trimestre recuperati nel corso dell'anno è di gran lunga sotto alla soglia del 45% nelle classi I-II-III, con percentuali ancora più basse per greco I anno (25,58%) e matematica I anno (27,78%). Paradossalmente si ha una percentuale di successo maggiore nelle classi III e IV che

hanno però avuto una minor frequenza dei corsi di recupero.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Si convoca un primo GLH ove docenti della classe, referente per l'inclusione, medico della ASL, genitori si confrontano per contribuire, ciascuno sulla base delle proprie competenze e dell'osservazione dell'alunno e sulla base dei dati derivanti dalla diagnosi funzionale e dal profilo dinamico funzionale, alla definizione del piano. Le diverse proposte vengono, integrate tra di loro, in modo da giungere alla redazione conclusiva di un piano educativo commisurato alle disabilità dell'alunno, alle sue conseguenti difficoltà e alle potenzialità dell'alunno comunque disponibili.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Docenti del consiglio di classe, tra i quali è naturalmente compreso il docente di sostegno; Referente del Gruppo di lavoro per l'inclusione; Medico della ASL; genitori dell'alunno disabile.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

Le famiglie partecipano attivamente al processo di inclusione.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Coinvolgimento in progetti di inclusione

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
----------------------------	----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
--	----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
--	-----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
--	-------------------

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
---	---

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
---	--

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Orientamento in uscita La scuola organizza attività di orientamento, rivolte agli studenti degli ultimi due anni di corso e alle loro famiglie, nella forma di incontri con docenti universitari, rappresentanti del mondo delle professioni ed ex alunni, già inseriti in ambito lavorativo o ancora nel ruolo di laureandi, mirati non solo alla verifica delle inclinazioni personali ed alla scelta del percorso formativo/lavorativo successivo ma anche a chiarire le principali difficoltà da affrontare e la reale disponibilità di opportunità di lavoro. Per essere sicuri di intercettare tutte le esigenze presenti, ogni anno, gli studenti interessati compilano un questionario, che prevede l'indicazione dei settori lavorativi per i quali si vogliono approfondire le proprie conoscenze. Per gli studenti più meritevoli, il liceo favorisce la loro partecipazione alle giornate di vita



universitaria presso le più prestigiose università italiane (Scuola Normale Superiore, Scuola Superiore S. Anna, Università "Luigi Bocconi", Università LUISS "Guido Carli"). Per il settore bio-medico, la scuola aderisce al progetto "Orientamento in rete", rivolto alla preparazione per il superamento dei test di ammissione. Nell'ambito del "Piano Nazionale Lauree Scientifiche", il liceo aderisce alla sessione anticipata per le prove di verifica delle conoscenze di base. Massima pubblicità viene data alle iniziative di orientamento per i Corsi di Studio delle università estere e per le giornate di presentazione delle università italiane.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Trimestre e quadrimestre

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Il Primo collaboratore svolge le seguenti funzioni: 1. Sostituire il Dirigente scolastico in caso di assenza, impedimento o delega; 2. svolgere la funzione di segretario verbalizzante delle riunioni del Collegio dei Docenti, in collaborazione/alternanza con il docente secondo collaboratore; 3. sostituire, previa consultazione dell'Ufficio personale, i docenti assenti; 4. controllare il rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.) e intervenire in classe in caso di disordine; 5. curare i rapporti con docenti e genitori; 6. raccogliere dai coordinatori di classe le segnalazioni relative ad infrazioni disciplinari degli alunni e avviare l'azione disciplinare; 7. collaborare con l'ufficio del personale per la rilevazione degli scioperanti; 8. collaborare con l'ufficio didattica per problemi relativi alla disciplina degli alunni; 9. partecipare alle riunioni periodiche promosse dal Dirigente Scolastico; 10. organizzare la vigilanza degli alunni durante la	2
----------------------	---	---



ricreazione; 11. partecipare su delega del Dirigente scolastico a riunioni con il MIUR, l'USR, l'ATP ed altri Enti (Regione, Provincia, Comune, ASL, ecc.); 12. supportare il lavoro del Dirigente scolastico; 13. attuare, in qualità di preposto, la normativa di igiene e sicurezza. Il secondo collaboratore svolge le seguenti funzioni: 1. Sostituire il Dirigente scolastico assente per impegni istituzionali, malattia, ferie o permessi, in caso di assenza del Primo collaboratore; 2. svolgere la funzione di segretario verbalizzante delle riunioni del Collegio dei Docenti, in caso di assenza del Primo collaboratore; 3. sostituire, previa consultazione dell'Ufficio personale, i docenti assenti in assenza del primo collaboratore 4. controllare il rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.) e intervenire nelle classi in cui si verificano disordini; 5. collaborare con l'ufficio didattica per problemi relativi alla disciplina degli alunni; 6. partecipare alle riunioni periodiche promosse dal Dirigente scolastico; 7. collaborare all'organizzazione della vigilanza degli alunni durante la ricreazione; 8. supportare il lavoro del Dirigente scolastico. 9. collaborare col Dirigente scolastico alla stesura delle circolari; 10. collaborare alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali; 11. collaborare col Dirigente scolastico alla stesura dell'ordine del giorno del Collegio dei docenti; 12. controllare le firme dei docenti relative alle



	attività collegiali programmate.	
Funzione strumentale	Funzioni strumentali Costituiscono le figure di riferimento in quelle aree a cui il collegio dei docenti stabilisce di dedicare specifici interventi per la realizzazione delle finalità che caratterizzano la scuola nella sua autonomia. Hanno il compito di coordinare, gestire e sviluppare le attività inerenti tali aree, fornendo anche supporti tecnici ed organizzativi. Funzioni strumentali AREA 1 AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO svolgono le seguenti funzioni: 1. monitoraggio classi prime attraverso l'analisi dei risultati test di ingresso; 2. monitoraggio classi seconde attraverso l'analisi dei risultati delle prove comuni di latino, Greco e matematica; 3. monitoraggio classi terze attraverso l'analisi dei risultati delle prove comuni in ingresso di latino, Greco e matematica; 4. coordinamento della commissione RAV; Funzioni strumentali AREA 2 ORIENTAMENTO La figura strumentale dell'area 2 "Orientamento in entrata" svolge le seguenti funzioni: 1. organizzazione e coordinamento di tutte le attività di orientamento in ingresso e di raccordo tra il Liceo e le scuole secondarie di primo grado; 2. organizzazione e coordinamento di tutti gli open day per illustrare l'offerta formative della scuola; 3. promozione di progetti e iniziative di continuità tra il liceo e le scuole secondarie di primo grado. La figura strumentale dell'area 2 "Orientamento in uscita" svolge le seguenti funzioni: 1. organizzazione e coordinamento di tutte le attività di	8



orientamento in uscita e del raccordo tra il Liceo e le Università; 2. organizzazione degli interventi di orientamento delle Università presso il Liceo; 3. promozione e organizzazione della partecipazione a stage di orientamento presso Università o Scuole universitarie di eccellenza; 4. cura dell'integrazione tra le attività di orientamento in uscita e i percorsi di Alternanza scuola lavoro.

Funzioni strumentali AREA 3

INTERVENTI E SERVIZI AGLI STUDENTI Le figure strumentali dell'area 3 svolgono le seguenti funzioni: 1. organizzazione e coordinamento delle attività di recupero permanenti, intermedie e finali; 2. monitoraggio delle attività di recupero attraverso l'analisi dei dati relativi agli esiti intermedi e finali degli studenti; 3. analisi degli esiti finali degli studenti; 4. elaborazione di proposte al Collegio dei docenti per il miglioramento delle attività di recupero.

Funzioni strumentali AREA 4

PTOF La figura strumentale dell'area 4 "Area curricolare" svolge le seguenti funzioni: 1. coordinamento area PTOF; 2. cura del raccordo con i coordinatori di Dipartimento per l'elaborazione del curriculum; 3. cura della revisione e dell'integrazione del PTOF.

La figura strumentale dell'area 4 "Area extracurricolare" svolge le seguenti funzioni: 1. predisposizione degli abstract delle proposte progettuali da presentare alla Commissione P.T.O.F ; 2. monitoraggio intermedio e finale dei progetti inseriti nel P.T.O.F.



Capodipartimento	Coordinano i dipartimenti nella definizione della programmazione disciplinare nei suoi nuclei fondanti, negli obiettivi, negli strumenti, nei metodi e nei criteri valutativi. Partecipano alla Commissione per l'elaborazione del Piano triennale dell'offerta formativa.	10
Responsabile di laboratorio	Svolge le seguenti funzioni: 1. Controllare e verificare in avvio di anno scolastico i beni contenuti in laboratorio, avendo cura durante l'anno del materiale didattico, tecnico e scientifico presente in essi (art. 27. D.I. 44); 2. presentare in Segreteria proposte di acquisto di beni necessari al rinnovo ed al potenziamento del laboratorio; 3. indicare all'inizio dell'anno scolastico il fabbisogno annuo di materiali di consumo del laboratorio ; 4. controllare periodicamente durante l'anno il funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, segnalando guasti, anomalie e rotture; 5. coordinare ed attuare nel laboratorio e in biblioteca, in qualità di preposto, la normativa di igiene e sicurezza.	4
Animatore digitale	L'animatore digitale svolge le seguenti funzioni: 1. elaborazione di un piano di formazione dei docenti della scuola all' uso appropriato e significativo delle risorse digitali; 2. coinvolgimento della comunità scolastica nell'organizzazione di attività, anche strutturate, sui temi del Piano Nazionale Scuola digitale; 3. progettazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all' interno degli	1



	ambienti della scuola.	
Referente inclusione	Il referente per l'inclusione svolge le seguenti funzioni: 1. coordinamento dei Gruppi di lavoro per l' integrazione e l'inclusione (GLH, GLHI, GLHO e GLI); 2. coordinamento con i coordinatori dei consigli di classe di tutte le azioni per l'inclusione degli alunni con BES, per assicurare unitarietà, sistematicità e organicità all'azione della scuola; 3. verifica della documentazione riguardante gli alunni con DSA/ BES e Disabili; 4. collaborazione con i coordinatori di classe e con i consigli di classe per la predisposizione del piano didattico personalizzato e l'individuazione degli alunni che Bisogni educativi speciali; 5. individua proposte e progetti provenienti da Istituzioni pubbliche e private e Enti Locali. (rete di scuole e CTI, scuola polo per l'inclusione); 6. promozione di azioni di aggiornamento, formazione per tutti i docenti riguardante metodologie, strategie, strumenti tecnologici per una didattica inclusiva; 7. coordinamento del monitoraggio e valutazione delle diverse azioni svolte durante l'anno scolastico e della predisposizione del Piano annuale dell' inclusività.	1
Referente prove INVALSI	1. coordinamento dello svolgimento prove INVALSI; 2. cura un report con analisi esiti prove da illustrare al Collegio dei docenti e da pubblicare sul sito.	1
Referente cyber-bullismo	Svolge le seguenti funzioni: 1. Comunicazione interna: cura e diffusione di	1



	iniziative (bandi, attività concordate con esterni, coordinamento di gruppi di progettazione); 2. Comunicazione esterna con famiglie e operatori esterni; 3. Raccolta e diffusione di documentazione e buone pratiche; 4. Progettazione di attività specifiche di formazione; 5. Attività di prevenzione per alunno, 6. Sensibilizzazione degli student e loro coinvolgimento in attività formative; 7. Partecipazione ad iniziative promosse dal MIUR/USR.	
Referente mobilità internazionale	Svolge le seguenti funzioni: 1. Si interfaccia con famiglia e studente, chiarendo le responsabilità specifiche di tutti i soggetti coinvolti 2. supporta i CdC ai fini di una linea di comportamento unitaria 3. opera affinché vi sia omogeneità di trattamento al rientro tra studenti di diverse classi o da un anno all'altro 4. promuove all'interno del Collegio Docenti attenzione e sensibilità verso le tematiche dell'educazione all'interculturalità; 5. cura i contatti con i Coordinatori di classe le famiglie e gli alunni in mobilità 6. aggiorna il Dirigente Scolastico sull'andamento del progetto 7. coordina le procedure di reinserimento dell'alunno in classe.	1
Referente per la legalità	1. organizzare incontri con esperti, testimoni e protagonisti della storia recente per educare ai valori fondamentali della democrazia; 2. promuovere le iniziative culturali sul tema in sinergia con forze dell'ordine, MIUR, USR Lazio, Università e Associazioni del territorio.	1



Coordinatore di classe	Svolge le seguenti funzioni: 1. Presiedere in qualità di delegato del Dirigente scolastico il Consiglio di classe, verificando la puntuale verbalizzazione delle sedute; 2. controllare l'andamento didattico e disciplinare della classe e verificare mensilmente assenze e ritardi degli alunni; 3. segnalare tempestivamente all'ufficio didattica i casi di assenze ripetute e continuative (soprattutto se inerenti a studenti nella fascia dell'obbligo e a studenti diversamente abili); 4. avvisare e/o convocare direttamente le famiglie per eventuali problemi di profitto, di frequenza e mancata restituzione di schede informative e/o pagelle; 5. essere referente di tutte le componenti del Consiglio di classe per problemi specifici legati all'andamento didattico e disciplinare; 6. svolgere funzione di tutor dello studente in mobilità, mantenendo i rapporti con lo studente e fornendogli le informazioni necessarie per facilitare il reinserimento in classe 7. promuovere una relazione positiva e costruttiva tra alunni con DSA, famiglie, specialista e docenti del Consiglio di classe; 8. coordinare i docenti del Consiglio di classe nel processo di elaborazione del PDP; 9. redigere il PDP, sulla base della diagnosi e di quanto osservato in classe da ogni docente del consiglio e partecipare alle riunioni del GLI; 10. segnalare ai collaboratori del Dirigente scolastico i problemi della classe.	43
Tutor interno di progetto P.C.T.O.	Il tutor interno è il docente incaricato di seguire lo svolgimento del percorso presso	25



	gli enti esterni. Il tutor ha i seguenti compiti: 1. consegnare al tutor esterno i fogli firma, le liberatorie e le schede di valutazione; 2. visitare durante il percorso l'ente esterno e seguire lo svolgimento delle attività; 3. comunicare all'ente esterno eventuali assenze degli studenti; 4. comunicare con gli studenti e le famiglie in ordine a ogni problema che si dovesse verificare 5. affrontare le criticità insorte e darne celere informazione ai referenti di progetto e ai referenti dei P.C.T.O.. 6. supportare il tutor esterno nella compilazione delle schede di valutazione; 7. ritirare dal tutor esterno fogli firma e schede di valutazione e consegnarle in segreteria didattica; 8. fa compilare agli studenti il questionario di valutazione.	
Tutor di classe P.C.T.O.	Il tutor di classe è un docente, identificato dal consiglio di classe, che ha i seguenti compiti: 1. assegnare sulla base dei posti attribuiti dai referenti P.C.T.O. e dei bisogni formativi espressi dagli studenti, gli alunni ai diversi percorsi, utilizzando l'apposita piattaforma; 2. stampare il Patto formativo, consegnarlo agli studenti, ritirarlo firma e darlo in Segreteria didattica; 3. ritirare, al termine del percorso, dalla Segreteria didattica le schede di valutazione; 4. curare l'aspetto pedagogico dell'attività dei P.C.T.O. e in tale veste valorizzare gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente. 5. promuovere la valutazione critica, da parte dello studente, sulla efficacia e la coerenza dei P.C.T.O.; 6.	21



	comunicare in sede di scrutinio al Consiglio di classe le valutazioni conseguite dagli studenti..	
Referente educazione alla salute	1. coordina i progetti e le attività relative all'Educazione alla salute; 2. tiene i rapporti con soggetti, Enti ed associazioni esterne che si occupano di interventi specifici; 3. collabora con gli operatori ASL; • 4. diffonde le buone prassi.	1
Referente per l'internazionalità	-supporta gli studenti nella scelta delle università straniere; - promuove gli scambi internazionali; - promuove i progetti della piattaforma Erasmus Plus ed i progetti di Alternanza Scuola Lavoro all'estero.	1
Referente per i P.C.T.O.	I referenti hanno i seguenti compiti: 1. Predisporre la cornice organizzativa dei P.C.T.O.; 2. coordinare il gruppo di progetto; 3. curare i rapporti con gli enti esterni e predisporre le Convenzioni; 4. assegnare i P.C.T.O. alle classi; 5. coordinare lo svolgimento dei P.C.T.O. interfacciandosi con I referenti di progetto per la progettazione dei percorsi, con i tutor di classe, per l'assegnazione degli alunni ai percorsi, con i tutor interni per lo svolgimento dell'attività dei P.C.T.O., con la segreteria per l'la cura della documentazione. 6. Concorrere con il DS alla valutazione dell'efficacia dei percorsi di P.C.T.O. e delle capacità formative degli enti esterni, si interfacciano con la segreteria per la tenuta e organizzazione della documentazione.	2
Referente di progetto	E' il docente che propone uno o più P.C.T.O.	15



P.C.T.O.	e che svolge i seguenti compiti: 1. contattare gli enti esterni; 2. progettare insieme ai referenti degli enti esterni i P.C.T.O., con puntuale definizione delle attività di tirocinio curricolare, delle competenze che gli studenti debbono padroneggiare prima del tirocinio e di quelle che dovranno acquisire al termine dell'esperienza; 3. predisporre la scheda di presentazione del progetto da pubblicare sul sito; 4. predisporre il Patto formativo per ciascun alunno partecipante; 5. predisporre i fogli firma; 6. predisporre la scheda di valutazione del progetto 7. curare e monitorare, nel caso non svolga la funzione di tutor interno, in ogni fase dell'attività i rapporti con l'ente esterno e affrontare le eventuali criticità; 8. comunicare ai Referenti dei P.C.T.O. una valutazione sull'efficacia dei percorsi e sulle capacità formative degli enti esterni;	
----------	---	--

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A009 - DISCIPLINE GRAFICHE, PITTORICHE E SCENOGRAFICHE	Collaborazione nell'organizzazione dei P.C.T.O. e supplenze. Impiegato in attività di: • Organizzazione	1
A013 - DISCIPLINE LETTERARIE, LATINO E GRECO	Garantiscono sportelli di recupero greco e latino per il biennio e il triennio, collaborano col Dirigente per diverse	2



	funzioni. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione • Sportello di recupero	
A018 - FILOSOFIA E SCIENZE UMANE	Collaborazione nei P.C.T.O. come tutor interno, collaborazione con il Gruppo di lavoro per l'inclusione e supporto ai coordinatori di classe per la gestione degli alunni con bisogni educativi speciali, supplenze- Impiegato in attività di: • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione • Progettazione	1
A019 - FILOSOFIA E STORIA	Potenziamento sesta ora a classi aperte per le classi quinte sulla Costituzione e sostegno per il metodo di studio a ragazzi con problemi di profitto. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno	1
A027 - MATEMATICA E FISICA	Sportelli di matematica e fisica permanenti, ore aggiuntive di Matematica per le due sezioni di Liceo Matematico. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Sportello di recupero	1



A029 - MUSICA NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Coordinamento dei progetti di educazione musicale della scuola, referente di progetti P.C.T.O., interventi didattici nelle classi per approfondimenti interdisciplinari musica letteratura. Insegnamento materie teorici per gli studenti che frequentano i corsi pre-accademici per il Conservatorio. Impiegato in attività di: • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione	1
A054 - STORIA DELL'ARTE	Referente per i P.C.T.O., referente di progetti P.C.T.O., tutor interno per progetti di P.C.T.O.. Supplenze Impiegato in attività di: • Insegnamento • Progettazione • Coordinamento	1
AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	Sportelli permanenti di inglese e sostituzione dei colleghi assenti. Impiegato in attività di: • Progettazione • Sportello di recupero	1

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

**❖ RETE DI AMBITO RM1**

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività amministrative
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

Approfondimento:

La rete ha la funzione di valorizzare le risorse professionali, per la gestione comune di funzioni e di attività amministrative, nonché per la realizzazione di progetti, di iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale

❖ UNIFORMARE PER SEMPLIFICARE

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:



Accordo di Rete è promosso al fine di raggiungere l'uniformità decisionale e di operato in relazione ai seguenti ambiti operativi:

- 1) partecipazione a procedure selettive inerenti la concessione di finanziamenti pubblici;
- 2) condivisione di competenze, risorse professionali e strumentali finalizzate allo sviluppo in comune di progetti formativi, di ricerca e di sperimentazione e, nello specifico, allo sviluppo e realizzazione di attività volte a semplificare e ad uniformare le modalità di affidamento e di esecuzione di contratti di lavori, beni e servizi da parte delle istituzioni scolastiche ed educative statali di cui al D.D.G. n. 1252 del 17 luglio 2017 del Direttore Risorse Umane e Finanziarie del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;

❖ **ACCORDO DI RETE PER CONVENZIONE DI CASSA**

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività amministrative
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La rete ha le seguenti finalità:

- 1) procedere allo svolgimento in comune di una procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento del servizio di cassa (di qui in poi anche il «Servizio»), caratterizzata dagli elementi tecnico-economici e giuridici che saranno definiti dal Comitato di Gestione (da qui in poi anche il «Comitato»);
- 2) la gestione e la vigilanza nella fase esecutiva dell'accordo quadro che sarà stipulato all'esito della procedura ad evidenza pubblica, anche con riferimento alla regolamentazione dei rapporti tra le Istituzioni Scolastiche.

**❖ CONVENZIONE "GET UP AND GOALS"**

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete ha lo scopo di realizzare le seguenti attività:

Formazione riconosciuta MIUR dei docenti su Agenda 2030 e Educazione alla cittadinanza globale;

Formazione e scambio di buone pratiche tra docenti (formazione fra pari e partecipazione a seminari europei con gli insegnanti dei paesi partner);

Sperimentazione nelle classi di Unità di Apprendimento sui temi e problemi legati agli SDGs;

Sperimentazione di un manuale di geo-storia globale, caratterizzato dall'approccio metodologico della *global history*;

Azioni di sensibilizzazione, realizzate da alunni ed alunne, sugli SDGs rivolte alla comunità locale;

Definizione e sperimentazione di un metodo di rilevazione dell'impatto di iniziative di educazione alla cittadinanza globale e alla sostenibilità;



Costruzione di uno strumento di accompagnamento per il protocollo di scuola globale sostenibile.

❖ **LABORATORIO DI CITTADINANZA**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete di scopo ha precipuamente come finalità la formazione/aggiornamento degli studenti e dei docenti in tema di cittadinanza europea, la gestione comune di funzioni e di attività culturali nonché la realizzazione di progetti o di iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse transnazionale e rivolte al dialogo interculturale.

In particolare si vogliono promuovere:

laboratori di cittadinanza europea che si configurino come sessioni di “Scuola d'Europa” e partecipazione alla produzione e all'organizzazione del “Ventotene Europa Festival”. Entrambe le iniziative sono a cura dell'Associazione culturale senza fini di lucro “La Nuova Europa”, che per statuto ha lo scopo di promuovere l'informazione e il dibattito culturale intorno al ruolo dell'Europa e delle istituzioni europee, orientandoli ai temi della solidarietà e dell'integrazione tra i popoli quali linee evolutive del cammino della storia del continente;



valorizzazione e divulgazione delle best practices inerenti ai laboratori di cittadinanza europea in ciascuna scuola aderente alla Rete di scopo “ **LABORATORIO di**

CITTADINANZA

formazione degli studenti finalizzata all'educazione alla **cittadinanza**, soprattutto **europea**, all'acquisizione di conoscenze interdisciplinari;

promozione della mobilità degli studenti attraverso scambi culturali; creazione di sinergie educative e culturali nel territorio locale, nazionale e transnazionale; partecipazione alla stesura di progetti europei;

confronto, collaborazione e sperimentazione didattica parallela, per contenuti ed esperienze laboratoriali, nelle scuole della Rete di scopo;

realizzazione di prodotti editoriali, cartacei e/o digitali, fruibili da parte di ciascuna comunità;

azioni propedeutiche al rapporto con il mondo del lavoro, istituti di ricerca, istituzioni universitarie per attivare progetti di **Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)**;

partecipazione a bandi e progetti per ottenere finanziamenti utili a realizzare le finalità, tra i quali ERASMUS PLUS.

❖ **RIMUN**

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



Approfondimento:

La rete ha lo scopo di realizzare il progetto RIMUN (vedi Progetti).

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ FORMAZIONE DOCENTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "BENESSERE A SCUOLA"

A.1 Realizzazione di un incontro della durata di due ore di un formatore con i docenti dell'IV Liceo. Durante l'incontro verrà presentato il progetto in tutte le sue fasi e verrà identificata insieme al gruppo docenti una metodologia di selezione dei ragazzi di IV Liceo che, mostrando una maggiore disponibilità affettivo-emotiva ai rapporti interumani e una maggiore predisposizione all'ascolto, possano diventare un punto di riferimento all'interno della scuola come Tutor. A.2 Realizzazione di sette incontri formativi con il gruppo dei Docenti di II Liceo della durata di due ore ciascuno (14 ore totali). Gli incontri faranno parte di un vero e proprio laboratorio di fotografia e scrittura con lo scopo di realizzare una fanzine collettiva su un tema da concordare con tutti i docenti partecipanti. Per fanzine si intende una rivista/pubblicazione amatoriale ed indipendente composta e riprodotta artigianalmente da un singolo o da una collettività per il piacere di condividere i propri interessi con altri. Obiettivo principale quello di stimolare un lavoro di gruppo tra i docenti, ma anche quello di raccontare e raccontarsi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola

❖ **L'ACCOMPAGNAMENTO VERSO IL SUCCESSO FORMATIVO DEGLI STUDENTI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**

La formazione è così articolata: Primo incontro Cosa sono i DSA e a cosa servono gli strumenti compensativi e le misure dispensative; Come si legge una diagnosi, esame di un caso concreto. Secondo incontro Come si redige un Piano didattico personalizzato e come si monitora; Studi di caso proposti dai docenti. Terzo incontro Discussione e confronto su casi concreti dopo il monitoraggio dei PDP nei Consigli di classe.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **IMPLEMENTAZIONE LINEE GUIDA E INDICAZIONI NAZIONALI**

E' prevista la trattazione dei seguenti argomenti: 1. I profili in uscita nelle Indicazioni nazionali e nelle Linee Guida: a. I profili in uscita degli studenti nella scuola secondaria di secondo grado; b. I profili in uscita dei Licei, dei Tecnici e dei Professionali alla luce dei nuovi Esami di stato. 2. Soft skill a. definizione e classificazione delle Soft skill; b. Le Soft skill nelle indicazioni nazionali. 3. Pratiche didattiche dell'Italiano, della Matematica e dell'Inglese, anche alla luce del nuovo Esame di Stato.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



❖ GET UP AND GOALS

Il corso di formazione ha le seguenti finalità: Conoscenze - I più avanzati contenuti scientifici in materia di disuguaglianze internazionali, migrazioni, cambiamenti climatici, disuguaglianze di genere nella prospettiva dell'Agenda 2030 - Le metodologie dell'ECG, tematiche e obiettivi di apprendimento Competenze e Abilità operative (relazionali, organizzative gestionali, didattiche, metodologiche) - Utilizzare modalità didattiche interattive e partecipative, basate sulle 3 dimensioni dell'apprendimento descritte dall'UNESCO: cognitiva, socio-emotiva e comportamentale - Utilizzare in classe materiali didattici improntati agli SDGs, alle teorie del sistema globale e dell'apprendimento attivo - Adattare e sperimentare in aula unità di apprendimento - Attivare la classe per la sensibilizzazione della comunità locale sui temi globali dello sviluppo sostenibile - Trasmettere ai colleghi le abilità apprese, attraverso un processo di peer education - Progettare un curriculum disciplinare improntato agli SDGs, alle teorie del sistema globale e dell'apprendimento attivo - Valutare gli obiettivi formativi raggiunti da studentesse e studenti in tema di educazione alla cittadinanza globale - Sostenere e incentivare l'attivazione di studenti e studentesse per il raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile e per la sensibilizzazione e il coinvolgimento delle loro comunità In particolare i docenti del Liceo in modalità ricerca - azione sperimenteranno UDA sui temi relativi a Migrazioni (Goal n.10), Disuguaglianze di genere (Goal n.5), Disuguaglianza internazionale (Goal n.1/n.10), Cambiamenti climatici (Goal n.13), in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola